

Classificazione documento: Consip Public

Gara per l'affidamento dei servizi di conduzione dell'infrastruttura ICT e lo sviluppo di progetti di IT Innovation in ambito infrastrutturale e tecnologico dell'INAIL - ID 1559

I chiarimenti della gara sono visibili su www.consip.it

1) Domanda

Allegato 5 - Capitolato Tecnico- Parag. 2.1 Centro Elaborazioni Dati- Pag.9 - Il capitolato recita “Per quanto riguarda, invece, il sito di Via Ferruzzi è in fase di valutazione la possibilità di un trasferimento in altra struttura, comunque in Roma. In tal caso, tutti i servizi citati nel presente capitolato per la conduzione dell'infrastruttura, dovranno essere trasferiti presso il nuovo sito, mentre per quanto riguarda la conduzione dell'impiantistica l'Amministrazione si riserva la possibilità di richiederne l'erogazione anche nel nuovo sito”. Si chiede di confermare che, nell'ipotesi in cui l'Amministrazione decida di trasferire il CED di Ferruzzi presso altro Sito, la conduzione degli impianti sul nuovo sito, qualora richiesta, sarà oggetto di ulteriore offerta economica per un ampliamento del contratto. In caso contrario si chiede di fornire le relative consistenze e caratteristiche tecniche di dettaglio.

Risposta

Si conferma che, nel caso di trasferimento del CED di via Ferruzzi presso altro Sito, la conduzione degli impianti tecnologici sarà eventualmente oggetto di un'ulteriore trattativa in funzione della consistenza e caratteristiche dell'impianto e del sito, in linea con le strategie di Sourcing dell'Amministrazione.

2) Domanda

Allegato 5 - Capitolato Tecnico- Parag. 2.1 - Centro Elaborazioni Dati- Pag.9 - Si chiede di confermare che le citate “necessarie attività di moving” non sono un servizio incluso nel contratto e che nei canoni contrattuali è quindi compreso solo il supporto alla loro gestione.

Risposta

Non si conferma: si precisa che con la frase “supportare INAIL nella gestione delle necessarie attività di moving” si intende che il fornitore del Lotto 1 dovrà farsi carico di tutte le attività necessarie a trasferire tutti gli apparati e la loro operatività da un sito all'altro. Tali attività devono intendersi ricomprese nel canone.

3) Domanda

Appendice 7- Planimetria degli impianti - Dalla documentazione di gara ed in particolare dall'Appendice 7, non si evince la consistenza impiantistica né tantomeno le caratteristiche tecniche ed i valori di targa né l'anno di installazione. Si chiede pertanto di fornire al riguardo ulteriore documentazione di dettaglio.

Risposta

Si precisa che una descrizione completa e precisa di tutti gli impianti presenti nell'edificio non può essere prodotta perché parte degli impianti devono essere ancora installati.

Sono forniti in allegato gli elaborati di progetto per i nuovi impianti e quelli “as built” per gli impianti esistenti realizzati negli ultimi 15 anni.

L'allegato ai chiarimenti contiene le seguenti cartelle:

Cartella 1:

- schema quadro di media tensione arrivo ACEA;

Cartella 2:

elaborati impianti edificio uffici:

- Impianti elettrici (illuminazione, forza motrice, rilevazione fumi, cablaggio, relazioni e schemi dei quadri);
- Impianti (condizionamento);

Cartella 3:

impianti elettrici esistenti (edificio CED - piano terra e primo e secondo interrato):

- Planimetrie e schemi dei quadri;
- Schede tecniche e manuali delle apparecchiature installate;

Cartella 4:

Classificazione documento: Consip Public

- progetto degli impianti che saranno realizzati durante i lavori in corso di esecuzione.

Si veda anche la risposta n. 23.

4) Domanda

Appendice 4 al Capitolato Tecnico- Elenco apparati Hardware e Prodotti Software Capitolo 2 - Apparati Hardware - Al fine della determinazione della base costi del servizio di assistenza hardware, si chiede la lista dei numeri seriali degli apparati presenti in elenco.

Risposta

Saranno forniti all'aggiudicatario della gara in fase di avvio della fornitura.

5) Domanda

Appendice 4 al Capitolato Tecnico - Elenco apparati Hardware e Prodotti Software - Capitolo 2 - Considerata la difficoltà di ricondurre gli apparati riportati nell' "Elenco apparati Hardware e Prodotti Software" alle tipologie di servizio previste in offerta economica, si chiede di avere evidenza, per ogni apparato elencato per riga nella tabella "Elenco apparati Hardware", della categoria/servizio di appartenenza secondo quanto specificato nella colonna "B" della tabella "Sezione I: Corrispettivi unitari per servizi remunerati a canone" del foglio excel denominato "Gara servizi INAIL - Allegato 3 - Offerta Economica - Lotto I - NEW.xlsx".

Risposta

Si veda la nuova Appendice 4 al Capitolato Tecnico - Elenco apparati Hardware e Prodotti Software - Capitolo 2 pubblicata con errata-corrige bis del 30 dicembre 2014, in essa è fornita tale informazione.

A tal proposito si precisa che la data di scadenza della manutenzione dei due apparati IBM siti nelle sedi di Ferruzzi e Tiburtino, tipo: 3565, modello: DD1, denominati: "Acceleratore IDAA (IBM DB2 Analytics Accelerator)", è fissata per il 30/06/2016 e non per il 30/06/2015 come erroneamente scritto nell'Appendice 4 attualmente pubblicata.

6) Domanda

Foglio Excel denominato "Gara servizi INAIL - Allegato 3 - Offerta Economica - Lotto I - NEW.xlsx". Con riferimento alle quantità riportate nella tabella "SEZIONE 4: Prezzi complessivi offerti per i servizi oggetto della fornitura e prezzo globale offerto" per le voci "Apparato di rete semplice" e/o "Apparato di rete complesso", si chiede di specificare se e in quale di esse sono compresi gli apparati LAN presenti presso le sedi periferiche dell'INAIL e, in caso affermativo, di indicare le loro caratteristiche tecniche e la consistenza per sede.

Risposta

No, non sono inclusi gli apparati LAN delle sedi periferiche dell'INAIL.

Si precisa che le quantità corrette delle apparecchiature attualmente installate nei CED INAIL sono quelle riportate nella errata-corrige bis pubblicata il 30 dicembre 2014.

7) Domanda

Allegato 5 - Capitolato Tecnico- Parag. 4.1 - Manutenzione Hardware Preventiva - Pag. 28. - Considerato che è richiesto di "acquisire direttamente patch e nuove versioni/release di firmware e/o microcode e/o BIOS dalla casa produttrice e laddove previsto dalle specifiche tecniche delle apparecchiature gestite il Fornitore potrà avvalersi anche della diretta collaborazione del servizio di assistenza della casa produttrice" si chiede di specificare se è prevista una verifica preliminare del possesso di tale capacità da parte dei partecipanti ai fini dell'aggiudicazione della gara.

Risposta

Non sono previste verifiche della Consip nel corso della procedura. L'INAIL, in sede di stipula del contratto, potrà chiedere all'impresa aggiudicataria di documentare la sussistenza, alla data, di accordi commerciali con le case produttrici idonei a garantire che l'operatore economico sia titolato a mettere a disposizione dell'Amministrazione, per tutti gli apparati oggetto di gara e per l'intero periodo, quanto indicato nel quesito formulato.

8) Domanda

Allegato 5 - Capitolato Tecnico- Parag. 4.1 - Manutenzione Hardware Preventiva - Pag. 28. - Considerato che è richiesto che "dovrà essere garantito l'accesso alle strutture di supporto specialistico di terzo livello e di supporto diretto dei laboratori di sviluppo dei Produttori, nel rispetto dei livelli di servizio richiesti" si chiede di specificare se è prevista una verifica preliminare del possesso di tale capacità da parte dei partecipanti ai fini dell'aggiudicazione della gara.

Risposta

Si veda la risposta alla domanda n. 7.

Classificazione documento: Consip Public

9) Domanda

Appendice 4 Elenco apparati.

Si chiede di confermare che per gli appliance ArcSight è richiesta la fornitura della sola manutenzione hw.

Risposta

No, non si conferma. E' prevista sia la manutenzione hw, sia tutti i servizi necessari per l'utilizzo degli appliance ArcSight.

10) Domanda

Cap. Tecnico 4.1.4.1 Manutenzione HW.

Si chiede di confermare se anche per gli storage Hp 3par T800, così come previsto per gli apparati EMC, è richiesta la fornitura ed il supporto dei sw (3Par Inform Suite, 3par Thin Copy reclamation, 3Par System Reporter)

Risposta

Si conferma che per lo storage HP 3par è richiesta la fornitura e il supporto del SW 3Par Inform Suite, 3par Thin Copy reclamation, 3Par System Reporter.

11) Domanda

Cap. Tec. 4.1.2.1.10 Amministrazione prodotti middleware.

E' possibile fornire il dettaglio delle attività di configurazione ed integrazione legate alla Enterprise Service Bus e al Single Sign On?

Risposta: Per l' Enterprise Service Bus il prodotto attualmente utilizzato è: Oracle Service BUS 10gR3 mentre le funzioni di Single Sign On dell'Istituto sono implementate con il prodotto CA Siteminder in versioni 6.0 e 12. Pertanto le attività si riassumono principalmente nella installazione e configurazione degli agent necessari all'integrazione tra lo ESB e il SSO; rimane comunque a carico del fornitore del Lotto 1 ogni attività necessaria garantire la corretta integrazione e l'ottimizzazione fra i due sistemi, compreso il fine tuning.

12) Domanda

Cap. Tec. 4.1.1 Svilup. Evoluz. Infrast ICT.

Quali documenti devono essere presentati ad INAIL per la rottamazione e la cancellazione dati? E qual è la stima dei volumi previsti per tale attività?

Risposta

E' necessario presentare un documento di avvenuta cancellazione o distruzione dei dati in maniera certificata e dell'avvenuta rottamazione secondo la normativa vigente; il volume è quello deducibile dall'elenco degli apparati e dalle loro caratteristiche fisiche. Fermo restando che nell'arco di 3-4 anni quasi tutti gli apparati vengono rinnovati secondo i rispettivi cicli tecnologici, è probabile che nel periodo di vigenza contrattuale, considerata anche l'evoluzione delle tecnologie di storage, la dismissione e la cancellazione dei dati potrebbe riguardare tutti i dispositivi presenti negli allegati. Si può comunque ipotizzare un rinnovo di almeno il 20% dell'intero parco tecnologico nel periodo contrattuale, e una cancellazione/distruzione dei dati per un volume pari ad almeno il 20% dell'attuale capacità storage installata.

13) Domanda

A pag. 2 dell'Allegato 2- Lotto 1- Offerta Tecnica si legge:

"Nella tabella sottostante vengono riepilogate le caratteristiche minime indicate nel Capitolato Tecnico il cui mancato rispetto sarà sanzionato con l'esclusione dalla gara."

Si chiede di chiarire quale sia la tabella citata e dove è reperibile, dato che il documento prosegue con lo Schema di Risposta della Relazione Tecnica.

Risposta

Trattasi di refuso: la frase "Nella tabella sottostante vengono riepilogate le caratteristiche minime indicate nel Capitolato Tecnico il cui mancato rispetto sarà sanzionato con l'esclusione dalla gara." non deve essere presa in considerazione.

14) Domanda

A pag. 2 dell'Allegato 2 Lotto 2 Offerta Tecnica si legge:

"Nella tabella sottostante vengono riepilogate le caratteristiche minime indicate nel Capitolato Tecnico il cui mancato rispetto sarà sanzionato con l'esclusione dalla gara."

Si chiede di chiarire quale sia la tabella citata e dove è reperibile, dato che il documento prosegue con lo Schema di risposta della Relazione Tecnica.

Risposta

Si veda la Risposta n. 13.

15) Domanda

Classificazione documento: Consip Public

A pag. 29 del Capitolato Tecnico (paragrafo 4.1.4.2- Manutenzione Correttiva Ordinaria) si legge:

“il Fornitore dovrà rendere disponibile un presidio di almeno due tecnici, attivo dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18”. Si chiede di chiarire, in relazione all'Appendice 2 al Capitolato Tecnico “Descrizione dei profili professionali”, se vi sia un profilo richiesto per tali tecnici e a quale corrisponda fra quelli previsti nella citata Appendice.

Risposta

Il fornitore, per erogare il servizio, potrà scegliere le figure professionali più idonee tra quelle previste nell'Appendice 2 al Capitolato Tecnico “Descrizione dei profili professionali”.

16) Domanda

A pag. 43 del Capitolato Tecnico (paragrafo 4.2.8 Personale del Fornitore), in relazione al servizio di Conduzione, gestione e manutenzione impianti, si legge:

“Qualunque sia l'organizzazione che il Fornitore intenda adottare per l'erogazione dei servizi, e richiesto Il presidio continuo degli impianti per 24 ore giornaliere, prevedendo un team composto da:

- 1 tecnico, con almeno 2 anni di esperienza nella funzione, con competenza su impianti tecnologici ed antincendio, con abilitazione alla conduzione di generatori di calore ad acqua calda per le potenzialità delle macchine presenti nell'edificio;
- 1 tecnico, con almeno 2 anni di esperienza nella funzione, con competenza su impianti elettrici e allarme, e con abilitazione a operare all'interno di cabine di media tensione.

In aggiunta al personale sopra riportato dovrà essere presente un direttore di cantiere per otto ore giornaliere dal lunedì al venerdì e durante ogni intervento di manutenzione in base alle richieste dell'Amministrazione o per interventi di importanza rilevante per la funzionalità del CED.”

Si chiede di chiarire, in relazione all'Appendice 2 al Capitolato Tecnico “Descrizione dei profili professionali”, se vi siano figure professionali richieste per tali tecnici e per il direttore di cantiere e a quali corrispondano fra quelli descritti nella citata Appendice.

Risposta

Il profilo professionale delle figure professionali richieste per tali tecnici è descritto a pag. 43 del Capitolato Tecnico (paragrafo 4.2.8 Personale del Fornitore), il profilo professionale per il direttore di cantiere è il seguente:

tecnico con almeno 5 anni di esperienza nella funzione con le seguenti responsabilità:

- organizzazione del cantiere;
- controllo che ogni componente del personale segua e si attenga alle norme ed alle condizioni di cantiere, salute e sicurezza;
- supervisione di tutto il personale di cantiere;
- controllo e monitoraggio del progresso giornaliero dei lavori;
- monitoraggio di qualsiasi sub-fornitore preventivamente autorizzato dall'Istituto e controllo della qualità dei loro lavori;
- cura della disciplina del cantiere e quindi anche l'allontanamento di coloro che si rendessero colpevoli di insubordinazione o disonestà vietando l'accesso in cantiere alle persone non addette ai lavori e non autorizzate dall'Istituto.

17) Domanda

A pag. 3 dell'Appendice 2 al Capitolato Tecnico “Descrizione dei profili professionali” (Capitolo 1 PREMESSA), è riportata una tabella che Incrocia Servizi/Attività e Figure Professionali. In particolare, per il Lotto 1 e in relazione al Servizio Conduzione impianti, sono indicate le figure professionali di Sistemista e Operatore. Le conoscenze ed esperienze richieste per tali figure, descritte da pag. 23 a pag. 34 della suddetta Appendice 2, non sembrano corrispondere a quanto richiesto per lo svolgimento delle attività previste per il Servizio di Conduzione, gestione e manutenzione impianti (cfr paragrafo 4.2 del Capitolato Tecnico) e, in particolare, con quanto richiesto nel paragrafo “4.2.8- Personale del Fornitore”.

Si chiedono chiarimenti in proposito. Si chiede conferma che per il Servizio di Conduzione, gestione e manutenzione Impianti debbano essere previste anche figure professionali di Sistemista e operatore, oltre a quanto richiesto nel paragrafo 4.2.8-Personale del fornitore (In relazione al servizio di Conduzione impianti) del Capitolato Tecnico.

Risposta

Non si conferma.

Si veda la risposta alla domanda n. 16 e il punto 9 dell'errata-corrige bis pubblicata in data 30 dicembre 2014.

18) Domanda

Allegato 5 Capitolato Tecnico

In relazione al dimensionamento massimo del Lotto 1 (v. paragrafo 7.1), nel paragrafo 7.1.3 Esecuzione di Progetti di IT innovation è riportata, a pag. 64 del Capitolato Tecnico, la tabella 7 Dimensionamento progetti di IT innovation in ambito infrastrutturale e tecnologico. Tale tabella presenta il dimensionamento massimo per le figure professionali:

Classificazione documento: Consip Public

- Consulente di evoluzione tecnologica (CT)
- Consulente specialista di prodotto (CS)
- Sistemista senior (SS)
- Sistemista (S).

Confrontando la suddetta tabella con quella riportata a pag. 3 dell'Appendice 2 al Capitolato Tecnico "Descrizione dei profili professionali" (Capitolo 1 PREMESSA), che incrocia Servizi/Attività e Figure Professionali, si rileva invece anche l'utilizzo del profilo professionale Consulente di Integrazione applicativa (CI), che non è previsto nel dimensionamento massimo del servizio. Si chiedono chiarimenti in proposito.

Risposta

Si veda l'errata-corrige pubblicata il 5 dicembre 2014.

19) Domanda

Allegato 5 Capitolato Tecnico

In relazione al dimensionamento massimo del Lotto 2 (v. paragrafo 7.2), nel paragrafo 7.2.1 Supporto al governo delle operazioni IT e supporto specialistico ai progetti è riportata, a pag. 65 del Capitolato Tecnico, la tabella 8 Dimensionamento servizi in orario di servizio standard. Tale tabella presenta il dimensionamento massimo per le figure professionali:

- Consulente di evoluzione tecnologica (CT)
- Consulente specialista di prodotto (CS)
- Consulente Processi (CP)
- Sistemista senior (SS)
- Sistemista (S)
- Sistemista Junior.

Confrontando la suddetta tabella con quella riportata a pag. 3 dell'Appendice 2 al Capitolato Tecnico "Descrizione dei profili professionali" (Capitolo 1 PREMESSA), che incrocia Servizi/Attività e Figure Professionali, si rileva invece:

1. l'utilizzo del profilo professionale Consulente di Integrazione applicativa (CI) che non è previsto nel dimensionamento massimo del servizio;
2. la mancanza della figura professionale Sistemista junior, prevista nel dimensionamento.

La figura di Sistemista junior Inoltre non è descritta, in termini di esperienze e conoscenze, all'interno dell' Appendice 2 al Capitolato Tecnico "Descrizione dei profili professionali".

Si chiedono chiarimenti in proposito. Si chiede quali sono i requisiti (titolo di studio, anzianità lavorativa, esperienze e conoscenze) per la figura professionale Sistemista Junior.

Risposta

Si veda l'errata-corrige pubblicata il 5 dicembre 2014.

La figura professionale del Sistemista Junior non è prevista nell'ambito del presente appalto.

20) Domanda

Allegato 5 Capitolato Tecnico

In relazione al servizio di Conduzione, gestione e manutenzione impianti, nel paragrafo 4.2, relativo a tale servizio a pag.30 del Capitolato Tecnico, si afferma che esso sarà attivato previa comunicazione formale INAIL che avverrà non prima dell'ottobre 2016.

Si chiede se l'Amministrazione prevede l'affiancamento di inizio fornitura anche per tale servizio.

Risposta

SI, l'Amministrazione prevede l'affiancamento di inizio fornitura anche per tale servizio.

21) Domanda

Allegato 5-Capitolato Tecnico

A pag. 24 del Capitolato Tecnico (paragrafo 4.1.3.3- Supporto al processo di Change Management e Release & Deployment Management) si legge:

"Al fine di garantire il corretto funzionamento, lo sviluppo e l'evoluzione dell'infrastruttura ICT dell' Amministrazione , il Fornitore è responsabile della pianificazione, dell'attuazione, del tracciamento e della verifica dei cambiamenti dell'hardware, del firmware, dell'evoluzione dei sistemi operativi, dei prodotti programma/middleware, dei prodotti applicativi e delle relative correzioni coerentemente con i processi di Change Management e Release & Deployment Management."

Si chiede di chiarire gli eventuali strumenti a supporto e le modalità di integrazione con il CMS (paragrafo 4.1.3.4- Supporto al processo di Service Asset & Configuration Management)

Risposta

Gli strumenti a supporto per il CMS sono il CMDB, l'Asset Manager HW e l'Asset Manager SW. Il CMDB è compreso nel prodotto CA Service Desk, mentre per gli Asset Manager è in corso l'individuazione dei tool necessari; l'integrazione, possibilmente nativa, con il CMDB è un vincolo della selezione.

Classificazione documento: Consip Public

22) Domanda

Allegato 5 Capitolato Tecnico

A pag. 25 del Capitolato Tecnico (paragrafo 4.1.3.4- Supporto al processo di Service Asset & Configuration Management) si legge:

"Il Fornitore deve garantire il costante, accurato e continuo allineamento delle basi dati del CMS; nel caso in cui tali aggiornamenti non possano essere eseguiti automaticamente, il Fornitore deve procedere con l'aggiornamento manuale. Si precisa che l'aggiornamento del CMS è prevalentemente effettuato in automatico attraverso prodotti di scansione le cui politiche sono definite dall'Amministrazione e sono supportati da script/procedure automatiche che potrebbero essere realizzate da terzi (es. Fornitore Lotto 2)."

Si chiede di chiarire le modalità e le condizioni di aggiornamento automatico e/o manuale del sistema CMS e gli strumenti a supporto.

Risposta

L'aggiornamento del CMS avviene secondo le seguenti modalità:

Network Profile	Discovery effettuata su server group con logica "range di IP". Identifica il server che è sulla rete e lo carica nel database CCA riportando le informazioni che trova dal SNMP (es. IP, sistema operativo, CPU, RAM).	Ogni 7 giorni
Applicativa Standard	Discovery effettuata tramite le blueprint standard, ovvero native del prodotto. Individua le relazioni tra Configuration Item, componenti applicative standard.	Ogni 15 giorni
Applicativa Custom (Service View)	Discovery effettuata tramite le blueprint custom, ovvero customizzate in base al contesto INAIL. Individua le relazioni tra Configuration Item, componenti applicative custom, applicazioni e Servizi di riferimento.	A fronte di un nuovo deploy

Si precisa che i processi e le procedure operative sono oggetto di revisione e miglioramento continuo, pertanto, nel periodo contrattuale, le modalità indicate potrebbero variare anche su suggerimento e con il concorso dei fornitori del Lotto1 e Lotto2. In ogni caso i fornitori sono obbligati a seguire qualsiasi variazione dei processi e delle procedure operative che l'INAIL indicherà.

23) Domanda

Allegato 5 - Capitolato Tecnico

In relazione al servizio di Conduzione, gestione e manutenzione impianti (cfr. § 4.2 del Capitolato Tecnico) si chiede di specificare numero di apparati/Impianti, marca, modello, taglia e data di Installazione di:

- gruppi frigoriferi esistenti;
- UPS esistenti comprese le relative batterie di accumulo;
- gruppi elettrogeni esistenti (dovrebbero essere due);
- quadri di media tensione e i quadri generali di bassa Tensione;
- tutti gli impianti e macchine che saranno installati durante i lavori in corso al momento dell'offerta e anche nel corso della fornitura;
- principali componenti dell'impianto di condizionamento e diffusione dell'aria;
- principali componenti dell'impianto antincendio (rilevazione fumi, idranti, estintori, impianto di spegnimento a gas NOVEC e ad acqua nebulizzata, serrande tagliafuoco ecc . .);
- principali componenti dell'impianto di illuminazione di emergenza e relative centrali;
- principali componenti dell'impianto di diffusione sonora e relativa centrale;
- principali componenti del sistema di gestione degli impianti;
- principali componenti del sistema di contrailo accessi e videosorveglianza;
- principali componenti dell'impianto antiallagamento.

Risposta

Gruppi frigoriferi:

- un gruppo frigorifero esistente installato nel 2002 - marca CLIVET - potenza frigorifera 730 kw circa - gas refrigerante R134a - raffreddato ad aria - con compressori a vite;
- due nuovi gruppi frigoriferi (che saranno installati nel 2015) raffreddati ad acqua con compressori a vite - gas refrigerante R134a - potenza frigorifera 750 kw circa per ogni gruppo frigorifero - casa costruttrice da definire - i gruppi lavoreranno con dry-cooler esterni per il raffreddamento dell'acqua in uscita dal condensatore.

Classificazione documento: Consip Public

UPS esistenti comprese le relative batterie di accumulo:

- quattro UPS da 500 KVA marca Chloride e relative batterie di accumulo; sono inoltre presenti soccorritori a servizio dei quadri di media tensione.

Gruppi elettrogeni esistenti:

- un G.E. da 1000 KVA (marca MTU) installato nel 2005;
- un G.E. da 1600 KVA (marca detroit) installato nel 1988.

Quadri di media tensione e i quadri generali di bassa Tensione:

- un quadro di MT (arrivo ACEA 12.000 V) con due partenze per le due cabine di trasformazione presenti nell'edificio (si veda l'allegato di cui alla risposta n. 3);
- due cabine di trasformazione, la prima con tre trasformatori e la seconda con due (si veda l'allegato di cui alla risposta n. 3);
- due quadri generali di bassa tensione alimentati dalle due cabine di trasformazione (si veda l'allegato di cui alla risposta n. 3).

Impianti e macchine che saranno installati durante i lavori in corso al momento dell'offerta e anche nel corso della fornitura: sono descritti negli elaborati di progetto relativi ai lavori in corso(si veda l'allegato di cui alla risposta n. 3);

Principali componenti dell'impianto di condizionamento e diffusione dell'aria:

- edificio uffici (dal primo al quinto piano): sarà installata durante i lavori, una U.T.A. per il trattamento dell'aria primaria degli uffici; tali ambienti sono riscaldati/raffreddati con fan-coils presenti in ogni ambiente come da disegni allegati;
- locali cucina/mensa/bar: è presente una unità di trattamento dell'aria dedicata a tali ambienti;
- locali al piano terra (CED - sala convegni - salette riunioni - control room): saranno realizzate durante i lavori in corso delle unità di trattamento dell'aria e degli impianti di condizionamento come da elaborati allegati;
- il locale centro stella è raffrescato mediante un impianto di estrazione dell'aria e una unità di raffrescamento ad acqua refrigerata che sarà realizzata durante i lavori in corso (si veda l'allegato di cui alla risposta n. 3). Sono presenti inoltre singoli split per il condizionamento dei locali vigilanza;
- n.2 caldaie Hoval da 700 kw circa per il riscaldamento dell'edificio.

Principali componenti dell'impianto antincendio (rilevazione fumi, idranti, estintori, impianto di spegnimento a gas NOVEC e ad acqua nebulizzata, serrande tagliafuoco ecc ..):

- edificio uffici: è presente un sistema di rilevazione dei fumi (notifier); sono presenti inoltre degli idranti e degli estintori ad ogni piano;
- CED: sarà realizzato durante i lavori un impianto di spegnimento ad acqua nebulizzata (si veda l'allegato di cui alla risposta n. 3);
- Locali tecnici (UPS, cabine di trasformazione, QGBT): sarà realizzato un impianto di spegnimento a gas NOVEC (si veda l'allegato di cui alla risposta n. 3).

Principali componenti dell'impianto di illuminazione di emergenza e relative centrali (si veda l'allegato di cui alla risposta n. 3).

Principali componenti dell'impianto di diffusione sonora e relativa centrale:

- edificio uffici: è presente un impianto di diffusione sonora di tipo analogico con diffusori in ogni piano;
- CED e piani interrati: sarà realizzato un nuovo impianto di diffusione sonora (si veda l'allegato di cui alla risposta n. 3).

Principali componenti del sistema di gestione degli impianti (si veda l'allegato di cui alla risposta n. 3).

Principali componenti del sistema di controllo accessi e videosorveglianza (sarà realizzato dalla DCOD).

Principali componenti dell'impianto antiallagamento: sarà realizzato, durante i lavori in corso, un sistema di rilevazione acqua sotto il pavimento flottante nel CED (si veda l'allegato di cui alla risposta n. 3).

24) Domanda

Allegato 5 - Capitolato Tecnico

In relazione al servizio di Conduzione, gestione e manutenzione impianti (cfr. § 4.2 del Capitolato Tecnico) si chiede di indicare i criteri di stima per l'espansione degli Impianti rispetto alla baseline di gara.

Risposta

Classificazione documento: Consip Public

Gli impianti esistenti saranno modificati durante i lavori in corso come da elaborati allegati (si veda l'allegato di cui alla risposta n. 3); una volta ultimati i lavori, nel periodo contrattuale di manutenzione, gli impianti non dovrebbero subire ulteriori espansioni.

25) Domanda

Disciplinare di Gara Allegato 5 - Capitolato Tecnico

Si chiede conferma che le certificazioni offerte in fase di gara dovranno essere possedute dalle risorse al momento della sottoscrizione del contratto.

Risposta

Salvo i requisiti minimi di partecipazione di cui al punto 17 del Bando GURI, le altre certificazioni dovranno essere possedute al momento della stipula del contratto.

26) Domanda

Disciplinare Par. 6. Modalità di aggiudicazione della gara Pag. 63.

Descrizione: .. ai fini dell'attribuzione del Punteggio tecnico complessivo per ciascun Lotto a ciascuna offerta, la Commissione procederà alla c.d. "riparametrazione" ...

A seguito della "riparametrazione", si chiede di fornire l'algoritmo per l'attribuzione del massimo Punteggio tecnico alla migliore offerta.

Risposta

Si veda il punto n. 6 dell'errata-corrigge bis del 30 dicembre 2014.

27) Domanda

Allegato 5 - capitolato tecnico Par. 7.1.1 Pag. 63/92

Nella tabella 6 sono riportati "Sistemi di Storage e Backup - Semplici " in quantità pari a 5 nel primo e nel secondo anno e 6 nel terzo anno. Si chiede conferma della quantità in quanto, nell'appendice 4 "Elenco apparati HW e prodotti SW", si contano un numero maggiore di apparati che potrebbero rientrare in tale tipologia.

Analogamente si riscontrano altre differenze almeno per le tipologie "apparati di rete semplici" e "MS/Linux SMALL - fino a 4 CPU".

Risposta

Si veda il punto n. 1 dell'errata-corrigge bis del 30 dicembre 2014.

28) Domanda

Allegato 5 - capitolato tecnico Par. 5.3 Gestione della Service Control Room Pag.59

Ferma restando la piena responsabilità del Fornitore relativamente al corretto funzionamento e alla piena efficienza dell'infrastruttura ICT affidata in gestione, alla disponibilità e le prestazioni dei servizi da essa ospitati nonché al rispetto dei requisiti di qualità attesi, è richiesto al Fornitore un team di presidio on site *365 giorni che garantisca (...)

Si chiede conferma che la frase riportata è da intendersi:

"Ferma restando la piena responsabilità del Fornitore DEL LOTTO.1 relativamente al corretto funzionamento e alla piena efficienza dell'infrastruttura ICT affidata in gestione, (...) , è richiesto al Fornitore DEL LOTTO.2 un team di presidio on site h24*365 giorni che garantisca (...) "

Risposta

Si conferma che l'interpretazione è corretta.

29) Domanda

Disciplinare Par. 6. Modalità di aggiudicazione della gara Pag. 58

Punto 7 - Soluzione per l'erogazione dei servizi di supporto agli studi architettonici.

Si precisa che per accedere al punteggio di cui al punto b) è necessario avere ottenuto almeno il 50% del punteggio nella valutazione di cui al punto a).

Il punteggio riportato (6 punti Discrezionali) è indicato indiviso tra le componenti A, B e C. Si chiede di specificare quale siano i punteggi indicati nella nota citata, oppure se tale nota sia un refuso.

Risposta

I punteggi massimi previsti per le componenti A, B e C sono rispettivamente 2, 2 e 2.

30) Domanda

Disciplinare Par. 4.1 Le regole ai fini della partecipazione Pag. 20

Come sopra precisato Il concorrente che intenda partecipare a più Lotti è tenuto a presentarsi sempre nella medesima forma (individuale o associata) ed in caso di R.T.I. o Consorzi, sempre con la medesima composizione, pena l'esclusione del concorrente e del soggetto in forma associata cui il concorrente partecipa.

Classificazione documento: Consip Public

Si chiede se, partecipando a più lotti con la medesima forma e composizione di RTI e mantenendo la stessa Mandataria, è possibile variare le quote di partecipazione delle società all'interno del RTI stesso.

Con esclusivo riferimento alle quote di partecipazione RTI, si chiede di confermare che, ferma restando la compagine del RTI (le stesse aziende partecipano ad entrambi i lotti):

- 1) Le aziende (Mandataria e Mandanti) di un costituendo RTI, possano detenere una diversa quota di partecipazione all'interno dei due distinti lotti;
- 2) La Mandataria debba possedere sempre la quota di maggioranza relativa, che questa possa essere inferiore al 40% e che ciascuna Mandante possa detenere una quota inferiore al 10%.

Risposta

Si conferma che la composizione soggettiva del RTI non può mutare da lotto a lotto, salvo con riferimento al ruolo di mandante/mandataria e alla ripartizione delle attività. Fermo il predetto principio di immodificabilità da lotto a lotto della composizione soggettiva del RTI, la mandataria dovrà possedere il requisito di capacità economico-finanziaria in misura maggioritaria in senso relativo, non sono previste quote minime di possesso del detto requisito per la mandante.

31) Domanda

Bando Guri Par. III.2.3 Pag. 7

Capacità Tecnica. Tra i requisiti di ammissione previsti nel bando di gara in oggetto, per la partecipazione al Lotto 2, è richiesto al punto III.2.3) Capacità tecnica d) Lotto 2 di aver eseguito nel periodo 2011-2013 attività di consulenza in ambito ITSM (IT Service Management) in almeno 3 progetti distinti; e) Lotto 2 aver eseguito nel periodo 2011-2013 attività di implementazione di una Service Control Room in almeno 2 progetti distinti. Si chiede di confermare se, per soddisfare la richiesta relativa al possesso dei suddetti requisiti di Capacità Tecnica ricorrendo all'istituto dell'avvalimento, la mandataria di un costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese possa avvalersi del requisito sopra citato posseduto da una società facente parte del medesimo costituendo RTI, fatta salva la produzione di tutta la relativa documentazione richiesta dal disciplinare, e in ottemperanza e nel rispetto dell'art.49 del D.Lgs. n. 163/2006, come da parere n 34 del 11/03/2009 dell'AVCP in cui si recita che "la partecipazione dell'impresa avvalente e di quella ausiliaria alla medesima gara deve intendersi vietata quando alla medesima gara le stesse siano in concorrenza tra loro, non quando fanno parte di un medesimo centro di interessi".

Inoltre si chiede di confermare che possono ritenersi validi 3 progetti distinti all'interno di uno stesso contratto.

Risposta

Si conferma che ai fini del possesso dei requisiti di cui al punto III.2.3) Capacità tecnica, lett.re d), e) Lotto 2 del Bando GUUE, il concorrente costituendo RTI può ricorrere all'istituto dell'avvalimento infragruppo ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 88 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. Infatti, l'art. 49, comma 8 del D.Lgs. 163./2006 e ss.mm.ii. deve essere inteso nel senso che è vietata la partecipazione dell'avvalente e dell'avvalsa alla medesima gara allorché tali imprese siano in concorrenza l'una con l'altra, non certo quando facciano capo ad un medesimo centro di interessi.

Si conferma che i 3 progetti distinti richiesti ai fini della dimostrazione della capacità tecnico professionale possono essere oggetto di uno stesso contratto.

32) Domanda

Allegato 4 - Schema di contratto - (Condizioni Speciali Lotto 1 e Lotto 2) Articolo 16 S - FATTURAZIONE Pag. 23/26 Termini di pagamento.

Con riferimento ai termini di pagamento, si chiede di confermare che trovino applicazione le nuove disposizioni ex D.Lgs. 192/2012. Di conseguenza, si chiede altresì di voler evidenziare il termine di pagamento che la stazione appaltante, alla luce di detta normativa, intende applicare al presente appalto. Anche con riferimento agli interessi di mora, si chiede di confermare che trovino applicazione le nuove disposizioni ex D.Lgs. 192/2012 e, di conseguenza, si chiede di voler evidenziare il relativo tasso di interesse che la stazione appaltante, alla luce di detta normativa, intende applicare al presente appalto.

Risposta

I termini di pagamento delle fatture, corredate della documentazione di cui all'art. 16 S, comma 2 delle Condizioni Speciali dello Schema di Contratto, saranno definiti secondo le modalità di cui alla vigente normativa, D.Lgs 231/2002 e smi., e secondo gli articoli 16 S, comma 7, per il Lotto 1 e 16 S, comma 5, per il Lotto 2, ove si precisa che "i termini di pagamento delle predette fatture, corredate della documentazione di cui al precedente comma 2, saranno definiti secondo le modalità di cui alla vigente normativa, D.Lgs 231/2002 e smi". Il D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, modificato dal D. Lgs. n. 192/2012 prevede all'art. 4 comma 2 che il termine di pagamento è: "[...], trenta giorni dalla data di ricevimento da parte del debitore della fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente". Nel medesimo comma è inoltre fatto "salvo il disposto dei commi [...] 4 e 5"; il comma 4 prescrive che "Nelle transazioni commerciali in cui il debitore è una pubblica amministrazione le parti possono pattuire, purché in modo espresso, un termine per il pagamento superiore a quello previsto dal comma 2, quando ciò sia giustificato dalla natura o dall'oggetto del contratto o dalle

Classificazione documento: Consip Public

circostanze esistenti al momento della sua conclusione. In ogni caso i termini di cui al comma 2 non possono essere superiori a sessanta giorni. La clausola relativa al termine deve essere provata per iscritto”.

In caso di ritardo nei pagamenti, il tasso di mora è stabilito in una misura pari al tasso BCE stabilito semestralmente e pubblicato con comunicazione del Ministero dell'Economia e della Finanze sulla G.U.R.I., maggiorato di 8 punti, secondo quanto previsto nell'art. 5 del D.lgs. 231/2002 e s.m.i. e negli articoli 16 S, comma 12 per il Lotto 1 e 16 S, comma 10 per il Lotto 2 delle Condizioni Speciali dello Schema di Contratto.

33) Domanda

Capitolato Tecnico Par. 8.3.2 Pag. 67 Tabella con numerosità degli apparati

Al fine di dimensionare correttamente le attività di gestione delle macchine Virtuali, si chiede di specificare quali siano gli Hypervisor di riferimento per ciascuna componente virtuale in Tabella dettagliando la numerosità delle relative macchine virtuali.

Risposta

Per i server virtuali in ambiente x86 l'Hypervisor di riferimento è VMware ESXi 5.x ad accezione di 32 dei 99 server DB Windows virtuali indicati in tabella che sono in ambiente Cloud Microsoft Azure. Si precisa che le indicazioni in tabella, per quanto rappresentino una rilevazione esatta dello stato dell'infrastruttura, devono ritenersi indicative per l'esecuzione della fornitura. L'INAIL infatti ha l'obiettivo di seguire l'evoluzione dei trend tecnologici e delle opportunità di mercato che nel corso dei prossimi anni si verificheranno; pertanto il fornitore dovrà farsi carico anche di variazioni significative, ma comunque in linea con gli standard de facto e pianificate sul lungo periodo, di tutte le componenti tecnologiche e in particolare anche degli Hypervisor.

34) Domanda

Allegato 5 - capitolato tecnico Par. 4.1.2.1.2 Pag. 16/92 Test disaster recovery.

Si richiede di precisare quanti test di DR sono previsti all'anno.

Risposta

Almeno 2 test per anno solare, con l'obiettivo dell'Amministrazione di esercire i due siti in modalità attivo-attivo. L'Amministrazione si riserva di effettuare test di DR anche in quest'ultima modalità, ogni qualvolta l'evidenza della situazione, variazioni significative dell'infrastruttura, obblighi normativi o procedure di qualificazione per i servizi IT che l'INAIL dovrà o vorrà osservare, lo richiedano. Tali test saranno concordati con il fornitore del Lotto1.

35) Domanda

Capitolato Tecnico Par. 4.1.4.1 Pag. 28/92

“... per tali attività il Fornitore dovrà acquisire direttamente patch e nuove versioni/release di firmware e/o microcode e/o BIOS dalla casa produttrice e laddove previsto dalle specifiche tecniche delle apparecchiature gestite il Fornitore potrà avvalersi anche della diretta collaborazione del servizio di assistenza della casa produttrice, purché nel rispetto dei limiti di legge consentiti per il ricorso al subappalto...”.

Considerato quanto richiesto nel paragrafo indicato, si chiede di confermare che l'impresa aggiudicataria dovrà documentare alla stazione appaltante già in fase di risposta nella documentazione tecnica, di aver sottoscritto con i costruttori specifici accordi commerciali al fine di garantire la soddisfazione del suddetto capitolo per tutti gli apparati oggetto di gara e per l'intero periodo.

Risposta

Si veda la risposta alla domanda n. 7.

36) Domanda

Capitolato Tecnico Par. 4.1.4.1 Pag. 28/92

“... per tali attività il Fornitore dovrà acquisire direttamente patch e nuove versioni/release di firmware e/o microcode e/o BIOS dalla casa produttrice e laddove previsto dalle specifiche tecniche delle apparecchiature gestite il Fornitore potrà avvalersi anche della diretta collaborazione del servizio di assistenza della casa produttrice, purché nel rispetto dei limiti di legge consentiti per il ricorso al subappalto...”.

Considerato quanto richiesto nel paragrafo indicato, si chiede di specificare in che modo la stazione appaltante intenda verificare gli accordi commerciali sottoscritti con le imprese costruttrici al fine di rispondere ai requisiti indicati in gara e nel completo rispetto delle regole di proprietà intellettuale.

Risposta

Si veda la risposta alla domanda 7.

37) Domanda

Capitolato Tecnico Par. 4.1.4.1 Pag. 28/92

Classificazione documento: Consip Public

“.. dovrà essere garantito l’accesso alle strutture di supporto specialistico di terzo livello e di supporto diretto dei laboratori di sviluppo dei Produttori, nel rispetto dei livelli di servizio richiesti.”

Considerando quanto richiesto nel paragrafo indicato, si chiede di confermare che è responsabilità dell’impresa aggiudicataria fornire l’accesso ai set completi di diagnostica avanzati dove previsti dai Produttori, nel rispetto dei livelli di servizio richiesti.

Risposta

Si conferma quanto richiesto nel paragrafo indicato.

38) Domanda

Allegato 3 Offerta Economica - Lotto 1 - NEW Sezione 2 Cella D39; D41; D43 Sistemista Senior; Sistemista; Operatore

Se si inserisce nelle celle indicate, una valore con una seconda cifra decimale differente da zero, la verifica espressa in rosso lateralmente “inserire un valore con al massimo due decimali” rimane presente. Si azzera solo nel caso venga inserito un valore con una sola cifra decimale oppure con la seconda cifra decimale pari a zero.

La conseguenza è che non vengono aggiornati i valori sottostanti, incluso in “Prezzo globale offerto”.

Si chiede pertanto di correggere tale anomalia.

Risposta

Si veda il punto n. 3 dell’errata-corrige bis del 30 dicembre 2014.

39) Domanda

Allegato 3 Offerta Economica - Lotto 1 - NEW Sezione 2 Riga 43 Operatore

Si fa presente che tale riga nella sezione 2 non è riportata nella Sezione 4 corrispettiva legata al “Prezzo globale offerto” alla cella JK116. Si chiede di correggere tale anomalia.

Risposta

Si veda il punto n. 3 dell’errata-corrige bis del 30 dicembre 2014.

40) Domanda

Allegato 3 Offerta Economica - Lotto 2 Sezione 1 Cella C12 Operatore in orario standard

Se si inserisce nella cella indicata, una valore con una seconda cifra decimale differente da zero, la verifica espressa nella colonna E in rosso che indica “inserire un valore con al massimo due decimali” rimane presente. Si azzera solo nel caso venga inserito nella cella C12 un valore con una sola cifra decimale oppure con la seconda cifra decimale pari a zero. La conseguenza è che non viene aggiornato il valore “Prezzo globale offerto” alla cella D37.

Si chiede pertanto di correggere tale anomalia.

Risposta

Si veda il punto n. 3 dell’errata-corrige bis del 30 dicembre 2014.

41) Domanda

Disciplinare 7. Subappalto per ogni lotto Pag. 69/70 Subappalto

Si richiede di confermare che, in caso di ricorso al subappalto, in presenza di un raggruppamento temporaneo di imprese, ciascuna mandante possa provvedere autonomamente alla stipula dell’eventuale contratto di subappalto e relativi adempimenti di legge.

Risposta

Si precisa che nulla osta a che siano le singole imprese raggruppate, ove ad aggiudicarsi la gara sia un RTI, a stipulare il/i relativo/i contratto/i di subappalto con l’impresa/e subappaltatrice/i a condizione che le prestazioni che si affidano, nel rispetto delle previsioni dell’art. 118 D.Lgs. n. 163/2006 e della disciplina di gara, siano ricomprese, a loro volta, all’interno dei servizi / attività che la singola impresa raggruppata svolgerà, in ossequio a quanto dalla stessa dichiarato nell’Allegato 1 Dichiarazione necessaria (punto 23) e riportato nel mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all’impresa mandataria.

Resta ferma comunque l’attività di coordinamento e monitoraggio in capo alla mandataria del RTI, anche ai fini del rispetto della quota limite subappaltabile di cui all’art. 118 comma 2 del D.lgs. n. 163/2006.

42) Domanda

Allegato 4 - Schema di contratto - (Condizioni Speciali Lotto 1 e Lotto 2) Articolo 14 S - Penali Lotto 1 14/19 - Lotto 2 14/17 Penali

Si chiede di confermare che l’ammontare massimo di penali applicabili al presente appalto/contratto non potrà in nessun caso superare il 10% del valore complessivo del presente appalto/contratto, in linea con quanto previsto dal DPR 207/2010 art.145”.

Risposta

L’art. 14S, comma 22 delle Condizioni Speciali dello Schema di Contratto - allegato 4 del Disciplinare di gara - prevede unicamente la soglia di valore al di sopra della quale la Committente potrà avvalersi della facoltà, in

Classificazione documento: Consip Public

qualunque tempo, di risolvere di diritto il contratto oltre a pretendere il risarcimento dei danni eventualmente patiti, e non anche un limite massimo all'applicazione delle penali contrattualmente previste.

43) Domanda

Allegato 2 - Offerta Tecnica Lotto 1 Par. 3.14 Pag. 7

Il Concorrente descriva la Proposta per l'impostazione delle attività di audit e verifica della qualità delle informazioni e della documentazione contenuti nella Knowledge base

Si chiede di chiarire con quali prodotti è realizzata la "Knowledge Base".

Risposta

L'Istituto dispone del prodotto CA Service Manager per implementare la "Knowledge Base" per lo scopo individuato. Si richiede tuttavia, al fornitore di formulare un'offerta indipendente dal prodotto utilizzato e consentire la validità della stessa anche nell'ipotesi in cui l'Amministrazione decida di cambiare prodotto durante la durata contrattuale.

44) Domanda

Allegato 5 - capitolato tecnico Par. 4.1.3.2 Pag. 24

... Il Fornitore deve assicurarsi che i sistemi, anche non direttamente gestiti, inviino al sistema di Log Management le informazioni utili alle attività di analisi...

Si chiede di chiarire se i sistemi non direttamente gestiti sono altri sistemi non inclusi né nell'Appendice 4 e nemmeno nella tabella 6 di pag. 63-64 dell'Allegato 5. Se sì, si chiede di specificare quali e quanto siano.

Risposta

Per gli apparati non gestiti direttamente (apparati di telecomunicazione) devono essere fatte interrogazioni SNMP per monitorare lo stato di funzionamento. A tale riguardo vanno considerati anche gli apparati DWDM che forniscono il collegamento tra i due data center di Ferruzzi e Tiburtino.

45) Domanda

Allegato 5 - capitolato tecnico Par. 4.1.4 Pag. 26

Il presente servizio andrà erogato presso le seguenti Sedi dell'Istituto:

- ROMA: DCSIT - Via Santuario Regina degli Apostoli, 33
- ROMA: DCSIT - Via Ferruzzi, 40
- ROMA: DCOD - polo Tiburtino
- Eventuali nuovi siti che verranno costituiti.

Si chiede di confermare che le sedi da considerarsi nel perimetro della Manutenzione Hardware sono solo queste indicate o includono anche Pomezia c/o HP, Genova, Palermo, Trieste e Vigorso di Budrio (BO).

Risposta

Per quanto riguarda gli apparati situati presso GE, PA, TS e Monte Porzio Catone, la cui collocazione è indicata nell'appendice 4 all'apposita colonna, si conferma la necessità di effettuare la manutenzione hw presso tali centri. Al momento non si conferma la necessità di effettuare la manutenzione hw presso il centro di Vigorso di Budrio (BO).

Gli apparati situati presso il centro di Pomezia c/o HP non sono attualmente di proprietà dell'Amministrazione; la manutenzione di tali apparati dovrà essere effettuata dal fornitore solo nel caso in cui l'INAIL ne rilevi la proprietà. In tale caso gli apparati dovranno essere trasferiti dal Fornitore del lotto 1 (moving) dal centro di Pomezia nei centri che l'Istituto indicherà.

46) Domanda

Allegato 5 - capitolato tecnico Par. 4.1.4.2 Pag. 29

Il Fornitore dovrà rendere disponibile un presidio di almeno due tecnici, attivo dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18.

Si chiede di confermare che il presidio di due tecnici deve essere disponibile sul sito Primario (polo Tiburtino).

Risposta

Il Presidio dovrà essere disponibile sul sito primario, comunque designato dall'Istituto. Esso è attualmente allocato al polo Tiburtino ma l'Istituto si riserva di variarne la collocazione a sua discrezione in qualsiasi momento.

Il fornitore dovrà assicurare la continuità del servizio di presidio spostando opportunamente e secondo necessità, i tecnici anche sui siti secondari in accordo con l'INAIL.

47) Domanda

Allegato 5 - capitolato tecnico Par. 8.3.2 Pag. 68

A titolo di esempio, qualora su un server "fisico" siano presenti un web server virtuale e un server applicativo virtuale, nel conteggio sono considerati entrambe i server, in quanto da un punto di vista logico sono 2 distinti.

Si chiede di confermare che è corretto conteggiare l'esempio riportato come 2 server virtuali + 1 server fisico.

Classificazione documento: Consip Public

Risposta
Si conferma.

48) Domanda

Allegato 5 - capitolato tecnico 8.3.2 69 Inoltre, si precisa che:

- le lame o sistemi spare non sono conteggiati;
- gli ambienti prototipali non sono conteggiati;
- i sistemi disponibili nel sito secondario inattivi, non sono conteggiati; per sistemi inattivi si intende: sistemi e/o apparati dedicati al recovery dei servizi erogati dal sito primario pronti all'uso in caso di necessità.

Si chiede di precisare se, per quanto concerne i "Server spare", gli "ambienti prototipali" e "sistemi inattivi" sul sito secondario, questi si intendono non conteggiati al solo fine della conduzione oppure anche della manutenzione.

Risposta

La manutenzione va fatta su tutti i sistemi indifferentemente se siano "attivi" o meno, fatta eccezione dei server spare. Anch'essi, all'atto dell'utilizzo dovranno essere configurati come i server che andranno a sostituire; si precisa che è nella convenienza del fornitore preconfigurare opportunamente i server spare in modo da minimizzare i tempi di ripristino.

49) Domanda

Allegato 5 - capitolato tecnico Par. 2.1 Pag. 9 Supporto ad attività di moving.

Si chiede di confermare che le attività di moving delle infrastrutture presenti nei centri di Genova, Trieste, Palermo, Pomezia sono di tipo progettuale.

Risposta

Il moving citato al paragrafo 2.1 dell'Allegato 5 non riguarda lo spostamento fisico delle infrastrutture situate nei centri di GE, VE, TS, PA e Monte Porzio.

La migrazione delle loro funzioni in apparati situati presso i due centri primario e secondario sarà comunque oggetto di attività a progetto. L'Istituto potrà richiedere al fornitore la dismissione degli apparati situati presso i centri di GE, VE, TS, PA e Monte Porzio; rimane escluso il centro di Pomezia.

50) Domanda

Appendice 1 - Contesto tecnologico Par. 2.3 / 4.1 / 4.5 / 4.6 / Pag. 11 / 25 / 27

... le Sedi (di tipo A, B e C) ...

Si chiede di indicare dove vengono definite queste tre tipologie di sedi.

Risposta

La tipologia delle sedi dipende dalla loro dimensione in termini di personale e funzioni operative svolte, secondo lo standard INAIL,

- Sede tipo A: grande, con portafoglio di almeno 36.000 pezzi (dove per pezzi si intende la somma fra aziende e infortuni);
- Sede tipo B: media, con portafoglio di almeno 18.000 pezzi;
- Sede tipo C: piccola, con portafoglio di almeno 4.000 pezzi.

51) Domanda

Appendice 1 - Contesto tecnologico Par. 2.4 Pag.11

....Il sistema informatico del Centro Protesi INAIL è costituito attualmente da più sistemi di elaborazione siti presso il CED del Centro Protesi di Vigorso di Budrio (BO)....

Si chiede di chiarire se il Centro Protesi è nel perimetro, e se sarà oggetto di centralizzazione e verrà trasferito a Roma nel corso del Contratto.

Risposta

L'Amministrazione ha in progetto la migrazione nei CED primario e secondario delle funzioni attualmente esercite presso il CED del Centro Protesi di Vigorso di Budrio. Tale migrazione sarà oggetto di attività a progetto per il Fornitore del lotto 1 e eventualmente del lotto 2 in funzione della complessità. Il centro Protesi di Vigorso di Budrio è comunque da considerarsi nel perimetro.

52) Domanda

Appendice 1 - Contesto tecnologico Par. 2.4 Pag. 11

....Il sistema informatico del Centro Protesi INAIL è costituito attualmente da più sistemi di elaborazione siti presso il CED del Centro Protesi di Vigorso di Budrio (BO)....

Qualora il CED del Centro Protesi sia nel perimetro del contratto, si chiede di chiarire se deve essere previsto un presidio on-site e con quale copertura oraria.

Risposta

No, non deve essere previsto alcun presidio per il CED di tale Centro.

Classificazione documento: Consip Public

53) Domanda

Allegato 5 - Capitolato tecnico Par.4.4.1 Pag.48

E' richiesto inoltre al Fornitore di gestire un presidio h24 7 giorni su 7, incluso nel canone di conduzione ICT.

Si chiede di confermare che per gestione del presidio h24 7 giorni su 7, oltre il presidio on-site nel normale orario di lavoro, si possa operare tramite un servizio di presidio h24 7 giorni su 7 remoto o, in alternativa, di reperibilità per ciascuna sede del perimetro.

Risposta

Si conferma la possibilità di gestire il presidio da remoto, la sola reperibilità non è ritenuta sufficiente.

54) Domanda

Allegato 5 - Capitolato tecnico Par. 4.1.2 Pag.14

Nei paragrafi successivi si dà evidenza degli ambiti in cui il Fornitore dovrà operare:

- Conduzione sistemi e reti;
- Monitoraggio servizi;
- Attività di processo.

Si chiede di chiarire se il monitoraggio dei servizi eseguito nel Lotto 1 si intende come duplicato (in termini di prodotti/configurazioni/viste/...) rispetto al servizio della Service Control Room del Lotto 2.

Risposta

Trattasi di Refuso, si ignori l'ambito "Monitoraggio servizi", presente nella suddetta lista; tuttavia il fornitore del Lotto 1 nell'ambito delle attività di conduzione, dovrà monitorare sistemi e sottosistemi secondo le modalità e con il dettaglio che ritiene necessario per assicurare i livelli di servizio richiesti.

55) Domanda

Allegato 5 - Capitolato tecnico Par. 4.1.2.1.6 Pag. 18

L'attività si sostanzia principalmente nel:

- ...
- definire le politiche di gestione VTL;
- ...
- bonificare i dati obsoleti.

Si chiede di chiarire se per definizione di politiche di gestione della VTL si intende politiche di backup. In tal caso, si chiede di specificare se deve definirle in autonomia. Si chiede di chiarire questi aspetti anche per la bonifica dei dati obsoleti.

Risposta

Le politiche di backup da adottare sono definite dall'Amministrazione; per politiche di gestione delle VTL si intende la realizzazione delle suddette politiche di backup tramite l'implementazione e la gestione sulle VTL, di procedure operative, configurazioni e automazioni e quant'altro il fornitore ritenga necessario.

Le politiche di backup definiscono Retention prestabilite per classi di dati e servizi; pertanto per bonifica dei dati si intende il recupero degli spazi di archiviazione della VTL a scadenza delle singole Retention.

56) Domanda

Allegato 5 - Capitolato tecnico Par. 4.1.2.1.6 Pag. 18

Si fa presente che la configurazione degli switch per le necessità di nuovi collegamenti (zoning, ecc..) e l'inizializzazione dei dischi per l'attivazione nell'ambiente è attualmente demandata ad altro Fornitore.

Si chiede di confermare che l'attività continuerà ed essere gestita da altro fornitore per tutto il periodo contrattuale.

Risposta

No, dovrà essere gestita dal Fornitore aggiudicatario della gara.

57) Domanda

Allegato 5 - Capitolato tecnico Par. 4.1.2.1.9 Pag. 19

Il Fornitore deve provvedere alla sospensione/cancellazione di tutte le utenze riconducibili al Fornitore uscente, dando evidenza dell'operazione all'Amministrazione tramite elenchi ordinati per server...

Si chiede di confermare che in caso di utenze di dominio l'elenco "ordinato per server" si intende aggregato per dominio anziché per singolo server.

Risposta

Si conferma.

58) Domanda

Allegato 5 - Capitolato tecnico Par. 4.1.3.4 Pag. 25

Il Fornitore deve garantire il costante, accurato e continuo allineamento delle basi dati del CMS.

Classificazione documento: Consip Public

Si chiede di specificare con quali prodotti è realizzato il CMS.

Risposta

CMDB incluso in CA Service Desk, inoltre l'Istituto si doterà di sistemi di Asset Management per l'HW e per il SW allo stato ancora da individuare. Al fornitore è richiesto di mantenere allineate e aggiornate tutte le basi dati dei suddetti tools. Si veda anche la risposta n. 21.

59) Domanda

Allegato 5 - Capitolato tecnico Par. 4.1.4.2 Pag. 28

Il tempo di ripristino decorre dall'ora di "apertura della chiamata". Per ora di apertura della chiamata si intende anche per quelle aperte automaticamente.

Si chiede di chiarire se tutte le chiamate (automatiche e manuali) sono registrate su un unico strumento di Trouble Ticketing (CA Service Desk) che rappresenta il riferimento per determinare il "tempo di ripristino" e qualora il guasto non venisse segnalato su questi sistemi, come intende l'Amministrazione gestire il calcolo.

Risposta

Tutte le chiamate (automatiche e manuali) devono essere registrate su un unico strumento di Trouble Ticketing (CA Service Desk) che rappresenta il riferimento per determinare il "tempo di ripristino".

60) Domanda

Appendice 4 Elenco Apparati e prodotti Software Par. 2 Pag. 9 CED HP Pomezia

Si chiede di chiarire se durante il periodo di transizione, prima di un eventuale consolidamento, il Fornitore deve gestire anche le macchine presenti sul sito di Pomezia non di proprietà dell'Amministrazione sia per la Manutenzione che per la Conduzione. Qualora la risposta fosse positiva, si chiede di specificare le modalità operative.

Risposta

No, durante il periodo di transizione, il fornitore non dovrà gestire tali apparati. Si veda la risposta alla domanda n. 45.

61) Domanda

Allegato 5 - Capitolato tecnico Par. 5.2.1 Pag. 55

...definizione politiche di monitoraggio, backup, allineamento dati e sicurezza; ...

Si chiede di chiarire se il fornitore del Lotto 2 definisce le politiche di Backup, Monitoraggio (...) anche per i servizi di cui è responsabile il fornitore del Lotto 1. In tal senso si chiede di confermare che la responsabilità della disponibilità dei dati è del fornitore del Lotto 2.

Risposta

Il fornitore del Lotto 2, come detto nel capitolato nel medesimo paragrafo, supporta l'Amministrazione nella definizione delle politiche di backup, monitoraggio, allineamento dati e sicurezza. Il Fornitore del Lotto 1 è il responsabile della disponibilità dei dati, del backup, e della loro replica nei due siti, applicando le politiche definite dall'Amministratore con il supporto del Fornitore del lotto 2.

62) Domanda

Allegato 5 - Capitolato tecnico Par. 4.1.1 Pag. 12

- la dismissione dei vecchi apparati comprensiva delle attività legate alla rottamazione (trasporto compreso) e cancellazione/distruzione dei dati

Si chiede di fornire i quantitativi stimati degli apparati da rottamare.

Inoltre si chiede di confermare che i costi della rottamazione e della cancellazione/distruzione dei dati sono attività a progetto da indirizzare di volta in volta in funzione degli apparati da rottamare.

Infine si chiede di dettagliare la modalità di rottamazione e distruzione dei dati attese.

Risposta

Gli apparati da rottamare sono quelli che saranno decisi dall'Istituto e rientrano fra quelli attualmente in funzione (vedi appendice 4), tuttavia potrebbero variare in funzione di nuove acquisizioni che verranno effettuate durante il periodo contrattuale.

Le attività, appartenendo al servizio di Sviluppo ed evoluzione dell'Infrastruttura ICT, sono ricomprese nei canoni relativi al macroservizio Conduzione infrastruttura ICT come specificato nel capitolato nell'Allegato 5 - Capitolato Tecnico Par. 4.4 Tabella 2.

La rottamazione degli apparati e la distruzione/cancellazione dei dati deve essere effettuata secondo quanto disposto dalle normative vigenti, producendo tutte le certificazioni richieste. Per quanto riguarda i volumi si veda la risposta alla domanda n. 12.

63) Domanda

Appendice 4 Elenco Apparati e prodotti Software Documento Gara servizi INAIL - ID 1559 errata-corrige Allegato 3 Offerta Economica

Classificazione documento: Consip Public

Con riferimento alla tabella descritta nell'errata-corrige che sostituisce la tabella contenuta nel paragrafo "8.3.2 Remunerazione dei servizi di conduzione ICT"- LOTTO 1, del Capitolato Tecnico, Allegato 5, e con riferimento all'Appendice 4 Elenco Apparati Hardware e prodotti Software.

Si chiede di associare per ogni voce relativa agli apparati contenuti nell'Appendice 4 Elenco apparati Hardware e Software da valorizzare, la relativa voce di costo contenuta nella tabella economica Allegato 3 Offerta Economica, da riga 8 a riga 29.

Per esempio, le voci contenute nell'Allegato 3 Offerta Economica Lotto 1 riga 23, 24 (Sistemi Storage e Backup Semplice e Complesso) e riga 28, 29 (Apparati di Rete Semplice e Complesso) a quali apparati devono far riferimento?

- 1) nella Tabella dell' Appendice 4 riga: "EMC2 Connectrix MDS9509 San Switch Director (...)" a quale riga di valorizzazione deve corrispondere nell'Allegato 3 Offerta Economica (riga 23 o riga 24) ?
- 2) nella Tabella dell' Appendice 4 riga: "HP Arcsight Appliance L7100X Arcsight Appliance L7100X" a quale riga di valorizzazione deve corrispondere nell'Allegato 3 Offerta Economica (riga 23 o riga 24) ?
- 3) nella Tabella dell' Appendice 4 riga: "CISCO Switch VS-C3550-24 Catalyst 3550 24 10/100 Base T Ports +2 Gig uplinks" a quale riga di valorizzazione deve corrispondere nell'Allegato 3 Offerta Economica (riga 28 o riga 29)?

Risposta

Si veda il punto 10 dell'errata-corrige bis del 30 dicembre 2014.

64) Domanda

Capitolato Tecnico Par. 8.3.2 Pag. 67 Tabella con numerosità degli apparati

Al fine di dimensionare correttamente le attività di gestione dei Server, si richiede di modificare la tabella, per ciascuna voce, distinguendo il numero dei server virtuali Unix, il numero dei server virtuali Linux, il numero di server fisici Microsoft e il numero di server fisici Linux.

Risposta

Si veda il punto 10 dell'errata-corrige bis del 30 dicembre 2014.

65) Domanda

Capitolato Tecnico Par. 4.4.1 Pag. 48

(...) è richiesta la presenza on-site del numero di risorse predefinite (...)

Si chiede di specificare se saranno fornite dall'Amministrazione le postazioni di lavoro per il personale che opererà on-site.

Risposta

Le postazioni di lavoro on-site saranno fornite dall'Amministrazione.

66) Domanda

Allegato 2 -Lotto 1 - Offerta tecnica Par. 3.6 Pag. 6/10

I bullet 5 e 6 hanno dei puntamenti al capitolato tecnico che non trovano riscontro in termini di argomento trattato

Si richiede di correggere i puntamenti che al momento sono a cap.6 e 8 del Capitolato Tecnico

Risposta

I rispettivi puntamenti sono: al capitolo 4 (par. 4.1.2) e al capitolo 8 (par. 8.6.2) dell'Allegato 5 - capitolato tecnico.

67) Domanda

Allegato 2 -Lotto 1 - Offerta tecnica Par. 3.12 Pag. 7/10

Il paragrafo fa riferimento al paragrafo 4.1.4.3 del capitolato tecnico che però indirizza un argomento apparentemente diverso Si chiede di verificare la correttezza del puntamento.

Risposta

Il puntamento è corretto.

68) Domanda

Allegato 5 - capitolato tecnico Par. 4.1.1 Pag. 12/92

Viene richiesta la rottamazione (trasporto compreso) dei vecchi apparati. Si chiede di specificare se il fornitore dovrà fare da tramite per conto INAIL o se deve includere nel servizio l'attività di rottamazione vera e propria.

Risposta

La rottamazione ed il relativo trasporto dovrà essere interamente a carico del fornitore, a partire dalla presa in carico degli apparati, dalla loro disinstallazione sino al trasporto presso gli appositi centri di rottamazione; a seguito di tale attività dovrà essere presentata all'Amministrazione tutta la documentazione prevista per lo smaltimento dei beni di tale tipologia; la documentazione prodotta dovrà avere l'indicazione dell'Istituto come detentore dei beni e dovrà avere a corredo il formulario di identificazione del loro corretto smaltimento.

Classificazione documento: Consip Public

69) Domanda

Allegato 5 - capitolato tecnico Par. 4.1.2 Pag. 13/92 Conduzione tecnica e control room

Dalla lettura del capitolo relativo alla conduzione tecnica (lotto1) e del capitolo relativo alla gestione della service control room (lotto2) non è chiaro come i 2 servizi si debbano integrare e quali sono i limiti e le responsabilità degli attori in gioco.

Si chiede di chiarire puntualmente quali sono i processi ITIL in carico alla control room (event, incident, etc.) e quali quelli in carico alla conduzione tecnica (problem, change, etc.) e se, e come la control room attiverà il personale della conduzione tecnica. Nel caso in cui sia stata prevista una cogestione (es. Event e incident di pertinenza control room e problem conduzione tecnica) si chiede di chiarire le responsabilità dei vari Indicatori di qualità che al momento sono in carico solo ai servizi a canone (conduzione tecnica) come ad esempio la disponibilità dei sistemi e dei servizi.

Risposta

Come detto nel paragrafo 2.3 del Capitolato Tecnico, attualmente sono in corso di implementazione i processi definiti secondo le best practice ITIL v3; alla data (in fase di avvio della fornitura verrà fornito l'elenco aggiornato dei processi implementati e la relativa descrizione dei processi/procedure), il processo di Event prevede unicamente la responsabilità della SCR - lotto 2, mentre i processi di incident e di problem, per i quali è necessario il coinvolgimento dei team specialistici, sono di responsabilità del personale del lotto 1.

L'evento relativo al servizio può essere notificato dalla SCR - lotto 2 che fa essenzialmente da primo livello, ma il personale del Lotto 1, responsabile della disponibilità dei sistemi, potrebbe intervenire per risolvere un'anomalia su qualsiasi componente infrastrutturale da esso gestita. In tal caso il personale del Lotto 1 procederà alla presa in carico, analisi e diagnosi, documentazione dell'anomalia infrastrutturale ed applicazione della soluzione così come prevede il processo di incident e di change per i gruppi specialistici di secondo livello.

Si conferma che tutti gli indicatori di qualità relativi alla disponibilità dei sistemi sono in carico ai servizi di conduzione. La SCR effettua il controllo dei servizi con propri strumenti di monitoraggio, il fornitore del lotto 1 potrà, qualora lo ritenga necessario al fine di garantire i livelli di servizio, adottare propri strumenti di monitoraggio.

70) Domanda

Allegato 5 - capitolato tecnico Par. 4.1.1 Pag. 13/92 Attività di realizzazione, installazione, test e sviluppo.

Si richiede di dare un'idea dei volumi relativi alle attività richieste per un corretto dimensionamento del team.

Risposta

Non è possibile dare una risposta precisa in quanto non sono attività attualmente registrate. Comunque si tenga conto che nell'arco di 3-4 anni quasi tutti gli apparati verranno rinnovati secondo i rispettivi cicli tecnologici.

71) Domanda

Allegato 5 - capitolato tecnico Par. 4.4.1 Pag. 48/92 Sede di lavoro

Si richiede di specificare se i team tecnici devono essere distribuiti sulle varie sedi INAIL o possono risiedere in un'unica sede (se si specificare).

Risposta

Potranno risiedere nei locali situati presso il sito primario e/o secondario, ovvero in caso di necessità e/o emergenza dove l'Amministrazione richiederà di allocarli.

72) Domanda

Allegato 5 - capitolato tecnico Par. 4.4.1 Pag. 48/92 Sedi INAIL

Il bando indica che è richiesto il supporto per attività che prevedano la presenza del personale del fornitore presso altre sedi dell'amministrazione; si chiede di specificare se si fa riferimento ad ulteriori sedi oltre quelle indicate a pag. 8/92.

Risposta

È possibile che il servizio debba essere erogato in altre sedi romane dell'INAIL che l'Istituto comunicherà durante la durata contrattuale, ovvero in caso di necessità e/o emergenza in altre sedi sul territorio nazionale che l'Amministrazione indicherà.

73) Domanda

Allegato 5 - capitolato tecnico Par. 9.4 Pag. 86/92 Customer satisfaction

Viene richiesto di specificare se per quanto riguarda il Lotto 1, la rilevazione della customer satisfaction sarà ristretta ai soli referenti dell'amministrazione e non agli utenti finali. Se sì, si chiede anche di specificarne indicativamente il numero.

Risposta

Ai soli referenti e delegati da essi, per un massimo di 20.

Classificazione documento: Consip Public

74) Domanda

Allegato 5 - capitolato tecnico Par. 4.1.2.1.4 Pag. 17/92 Gestione procedure batch

Si chiede di specificare quali strumenti l'amministrazione mette a disposizione per il controllo e la gestione delle procedure batch.

Risposta

Per quanto riguarda l'ambiente mainframe si utilizza il prodotto IBM Tivoli Workload Scheduler indicato nell'appendice 4 "elenco apparati hw e prodotti sw"; negli altri ambienti open si dovranno utilizzare i prodotti di amministrazione e gestione già presenti nelle piattaforme Unix-Linux, Windows, Oracle e Sql Server e il prodotto IBM-Rational Build Forge, fatte salve nuove scelte per l'automazione delle attività di IT Operations, che l'Istituto si riserva di effettuare e che il fornitore si impegna ad utilizzare.

75) Domanda

Condizioni Generali Par. 18 G Pag. 15/16

Nomina del Fornitore aggiudicatario quale Responsabile del Trattamento dei Dati Personali

Si richiede di confermare che la Committente, in qualità di "Titolare", provvederà a nominare il Fornitore aggiudicatario "Responsabile del trattamento" ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 29 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", con riferimento alle sole operazioni di trattamento e ai soli dati che il Responsabile sarà chiamato a trattare in relazione all'esecuzione del Contratto, in base alle istruzioni impartite dalla Committente.

Risposta

La nomina del Responsabile del trattamento è una facoltà dell'Amministrazione, non invece di Consip S.p.A., che svolge il ruolo di centrale di committenza.

Si conferma che è in facoltà dell'Amministrazione nominare il Fornitore quale "Responsabile esterno del trattamento dei dati personali", ai sensi dell'art. 29 del Codice Privacy (D. Lgs. n. 196/03) con attribuzione di compiti analiticamente specificati nell'atto di nomina, da espletarsi sulla base delle indicazioni fornite.

In caso di nomina ex art. 29 D.Lgs 196/03, il Fornitore, sarà responsabile del trattamento, ai sensi di legge - solidalmente con il Titolare - nei limiti delle attività che è chiamato a porre in essere.

Il Fornitore provvederà al proprio interno a identificare e nominare gli eventuali "incaricati" nonché, se presenti, gli "amministratori di sistema".

76) Domanda

Condizioni Generali Par. 18 G Pag. 15/16

Nomina del RTI e di IBM quale Responsabile del Trattamento dei Dati Personali

Qualora il Fornitore aggiudicatario risulti costituito da un Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI), si richiede di confermare che la nomina a Responsabile del Trattamento sarà effettuata nei confronti di ciascuna singola società componente del RTI, con riferimento alla specifica porzione di dati personali trattati nell'ambito delle attività di propria competenza.

Risposta

In caso di RTI, ciascuna azienda sarà nominata "Responsabile esterno del trattamento dei dati personali" in funzione degli ambiti di competenza.

77) Domanda

Condizioni Generali Par. 18 G punti 5 e 7 Pag. 15/16

Misure di Sicurezza per la Protezione dei Dati Personali (Minime, Idonee e Preventive)

Oltre alle Misure Minime (Allegato B del d. lgs 196/03) sono indicate dalla Committente anche Misure Preventive e Idonee (art. 31 del decreto), che devono essere adottate dal Fornitore Aggiudicatario. Si richiede di indicare quali siano le specifiche misure di sicurezza a cui il Fornitore Aggiudicatario debba attenersi ritenute dalla Committente preventive e idonee ad assicurare un livello di sicurezza almeno equivalente a quello adottato dalla Committente.

Risposta

Le misure preventive e idonee di cui all'art. 18 G delle Condizioni Generali dello Schema di Contratto - allegato 4 al Disciplinare di gara - attengono strettamente e fisiologicamente alla fase esecutiva del contratto e non alla fase di partecipazione alla presente procedura di gara. Da ciò deriva che le stesse saranno debitamente indicate da INAIL all'eventuale aggiudicatario in sede di stipula del contratto poiché tali informazioni per loro stessa natura devono essere condivise esclusivamente con l'eventuale aggiudicatario.

78) Domanda

Condizioni Generali Par. 18 G punto 6 Pag. 16

Classificazione documento: Consip Public

Risoluzione del contratto per inosservanza degli obblighi previsti dall'art. 18 G e dall'Allegato Privacy . Si richiede di poter visionare l'Allegato Privacy, non reperito nella documentazione fornita.

Risposta

Si precisa che la dicitura "Allegato privacy" è un refuso da ritenersi, quindi, eliminato. In ragione di tale eliminazione, la risoluzione del contratto si verifica per inosservanza unicamente degli obblighi previsti dall'art. 18 G delle Condizioni Generali dello Schema di Contratto.

79) Domanda

Condizioni Generali Par. 18 G Pag. 15/16

Classificazione dei Dati Personali oggetto del Trattamento

Si richiede di confermare che i Dati Personali oggetto di trattamento da parte del Fornitore Aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili" o "giudiziari", ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere d) ed e) del D.Lgs. 196/2003.

Risposta

Non si conferma.

I Dati Personali oggetto di trattamento da parte del Fornitore Aggiudicatario rientrano tra i dati classificabili come "sensibili" o "giudiziari", ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere d) ed e) del D.Lgs. 196/2003.

80) Domanda

Condizioni Generali Par. 18 G Pag. 15/16

Nomina di Subfornitori a Responsabili del Trattamento di Dati Personali

Nel caso in cui alcune società componenti del RTI si avvalessero di subfornitori, si richiede di confermare che la Committente nominerà Responsabile del trattamento ciascun Subfornitore, con riferimento alla specifica attività subappaltata.

Risposta

In caso di subappalto, è in facoltà dell'Amministrazione nominare il subappaltatore "Responsabile esterno del trattamento dei dati personali".

81) Domanda

Condizioni Generali - Capitolato Tecnico Appendice 1 Par. 18 G punto 7 - 5.1 Pag. 16 - 32

Attività degli Amministratori di Sistema: adempimenti per personale che accede sui sistemi di proprietà dell'Amministrazione DALLE SEDI dell'Amministrazione.

Si richiede di confermare che le misure di cui al Provvedimento Generale del Garante del 27.11.2008 sugli Amministratori di Sistema, con particolare riferimento alla Verifica delle Attività e alla Registrazione degli Accessi, siano interamente a carico dell'Amministrazione per quanto riguarda le attività del personale del Fornitore Aggiudicatario che accede ai sistemi della Committente dalle sedi di quest'ultima (personale di Presidio).

Risposta

Si conferma.

82) Domanda

Condizioni Speciali Lotto 1 e 2 Par. Premessa - 17 S Pag. 2 - 27/28 - 23/24

Cause di Risoluzione del contratto. Nelle Condizioni Speciali di Contratto non è riportato l'art. 18 G per inosservanza degli obblighi ivi previsti. Si richiede di confermare che l'inosservanza degli obblighi previsti dall'art. 18 G non costituisce causa di risoluzione di diritto del contratto. Ciò con specifico riferimento all'art. 17 S che non riporta l'art. 18 G e alla premessa delle condizioni speciali lett. h) In caso di discordanza tra quanto previsto nelle presenti Condizioni Speciali del Contratto e quanto contenuto nelle Condizioni Generali del Contratto, prevarranno le previsioni contenute nelle presenti Condizioni Speciali del Contratto

Risposta

Risposta

L'art. 18 G delle Condizioni Generali dello Schema di Contratto, rubricato "Trattamento dei dati personali", prevede, in via autonoma, che in caso di inosservanza di uno qualunque degli obblighi previsti nel suddetto articolo, il Committente potrà dichiarare risolto automaticamente di diritto il contratto, fermo restando che la Società sarà tenuta a risarcire tutti i danni che dovessero derivarne alla Committente. Il dato per cui nello stesso art. 18 G sia prevista la risoluzione di diritto del contratto in ragione delle fattispecie ivi previste, rende superfluo e inconferente richiamare la suddetta disposizione nell'art. 17 S delle Condizioni Speciali dello Schema di Contratto in cui, d'altra parte, sono indicate alcune fattispecie contrattuali per le quali la risoluzione di diritto del contratto medesimo non è prescritta in via autonoma. Resta fermo quanto indicato nella lettera h) di cui alla Premesse delle Condizioni Speciali dello Schema di Contratto.

83) Domanda

Classificazione documento: Consip Public

Bando di gara punto III.2.3) lett. b) Lotto 1: certificazione del proprio Sistema di gestione per la Sicurezza delle Informazioni, in conformità alla norma EN ISO 27001:2013, avente ad oggetto “Servizi di gestione delle informazioni”, in corso di validità [.....].

Si chiede di confermare che, dal momento che l’edizione 2013 della norma ISO/IEC 27001 è stata pubblicata il 1° ottobre 2013 e che il periodo di transizione, e quindi di validità, tra l’edizione 2005 e l’edizione 2013, è di 24 mesi (cioè fino al 1° ottobre 2015), e alla luce anche di quanto previsto nel citato art. 43 del D.Lgs. 163/2006, sia valida, ai fini del soddisfacimento del requisito di cui al punto III.2.3) lett. b) del bando di gara, la certificazione ISO/IEC 27001:2005.

Risposta

Si conferma che durante il periodo di transizione entrambe le certificazioni ISO/IEC 27001 del sistema di gestione della sicurezza delle informazioni soddisfano il requisito del bando di gara di cui al punto III.2.3 lett. b).

Al termine del periodo transitorio il mancato possesso della certificazione, secondo la norma ISO/IEC 27001:2013, comporterà l’applicazione delle penali di cui all’art. 14 S comma 14 dell’Allegato 4 - Condizioni Speciali - Lotto 1 e di cui all’art. 14 S comma 8 dell’Allegato 4 - Condizioni Speciali - Lotto 2.

84) Domanda

Disciplinare, Cap.4.2, pag.29 di 78 capacità tecnica in riferimento al requisito di cui al punto 17.3 lett.re d) ed e) del Bando di gara, in caso di partecipazione nelle forme di cui all’articolo 34, comma 1, lettere d), e), si chiede di confermare la mandataria dovrà possedere il requisito in misura maggioritaria in senso relativo e cioè 3 progetti su 5.

Risposta

Si conferma.

85) Domanda

Offerta tecnica, pag. 2 Numero di pagine dell’Offerta Tecnica

Si chiede se nel numero di pagine (80) vadano conteggiati anche le eventuali pagine di prima, seconda e quarta di copertina e le pagine contenenti gli indici, generale, delle figure, delle tabelle.

Risposta

Si conferma che dal computo delle 80 (ottanta) pagine costituenti la Relazione Tecnica sono esclusi l’indice e le eventuali prime pagine. Diversamente, rientrano nel computo delle 80 (ottanta) pagine della Relazione Tecnica eventuali tabelle, figure ed ogni altro documento con contenuti che si vuole sottoporre alla valutazione della commissione giudicatrice.

86) Domanda

Cap. Tecnico 4.1.4.1 Manutenzione HW - Fornitura di Firmware

Considerando che:

A) I principali produttori di HW non forniscono Firmware/microcodice/Bios separatamente dai correlati servizi di manutenzione;

B) I principali produttori di HW non permettono l’accesso alle strutture di supporto specialistico di terzo livello e il supporto diretto dei laboratori di sviluppo a chi non ha stipulato un contratto di manutenzione;

si chiede di confermare che è necessario stipulare contratti di manutenzione con le case costruttrici.

Risposta

Si veda la risposta n. 7.

87) Domanda

Cap. Tecnico 4.1.4.1 Manutenzione HW

In relazione alla fornitura di Firmware, all’accesso al supporto specialistico di terzo livello e ai laboratori di sviluppo dei produttori, si chiede di indicare se, e quando, è necessario comprovare l’attivazione di un contratto con i produttori.

Risposta

Si veda la risposta n. 7.

88) Domanda

Cap. Tecnico 4.2.11 Prezzi per le attività di manutenzione [...] degli impianti

E’ confermabile il riferimento del listino “Prezziario delle Opere edili edito dalla Camera di Commercio di Milano” per le attività di manutenzione aventi oggetto adeguamento, modifiche ed integrazione degli impianti ?

Risposta

Si conferma.

89) Domanda

Cap. Tecnico Gestione Sistemi di rete e Sicurezza

Classificazione documento: Consip Public

Potete cortesemente chiarire se le attività IMAC lato rete sono incluse nelle attività richieste? Se sì, qual è il volume annuo medio?

Risposta

Sì, sono comprese. Per i volumi si veda la risposta alla domanda n. 91.

90) Domanda

Cap. Tecnico Manutenzione Hardware

Potete fornire il dettaglio dei sistemi e degli apparati in scope suddivisi per criticità e livello di servizio richiesto (es. ripristino hw entro 4h/8h etc.)?

Risposta

Tali informazioni sono fornite nell'Appendice 4 al Capitolato tecnico, pubblicata con l'errata-corrige bis del 30 dicembre 2014, e nell'IQ13 dell'Appendice 3 al Capitolato tecnico.

In prima istanza sono considerati critici tutti i sistemi in produzione e non critici quelli non in produzione, quali ad esempio quelli di test.

91) Domanda

Cap. Tecnico Gestione Sistemi di rete e Sicurezza

Potete cortesemente indicare il volume medio di ticket mensili per categoria (Firewall, VPN, Rete Etc ..)?

Risposta

Si stima che sia pari a non meno di 15 ticket al giorno.

92) Domanda

Cap. Tecnico Gestione Sistemi di rete e Sicurezza

Al fine di poter ottenere un'offerta di manutenzione hardware dai produttori degli apparati, si chiede di fornire per tutti i sistemi in scope il relativo serial number?

Risposta

I serial number verranno forniti solo dopo l'aggiudicazione della gara. Si veda anche la risposta n. 4.

93) Domanda

Cap. Tec. 2.1.2 CED

Si chiede di dettagliare qual è il supporto che il fornitore dovrà fornire a INAIL "nella gestione delle necessarie attività di moving, con l'obiettivo di non avere impatti sull'operatività dell'Istituto".

Risposta

Per supporto si intendono tutte le attività necessarie a trasferire apparati da un sito ad un altro, fino al completo ripristino in esercizio. Il supporto comprende ad esempio ma non esaustivamente: disinstallazione, trasporto, reinstallazione e configurazione.

Gli spostamenti che verranno eseguiti dovranno essere fatti causando il minor disservizio possibile, svolgendo le attività, se necessario e preferibilmente anche durante i fine settimana e/o durante gli orari notturni, e utilizzando i server del sito secondario, evitando ogni possibile interruzione di servizi all'utenza.

94) Domanda

Appendice 2 al Capitolato tecnico- Descrizione dei Profili Professionali Par. 2.4- pag. 12

Con riferimento alle certificazioni richieste per il profilo professionale Consulente processi, si chiede di confermare che la certificazione "ITIL Foundations level" sia la sola che debba essere posseduta da tale profilo.

Risposta

Il profilo professionale Consulente processi non è utilizzato nella presente gara, trattasi di refuso. Si veda il punto n. 8 dell'errata-corrige bis pubblicata il 30 dicembre 2014.

95) Domanda

Appendice 2 al Capitolato tecnico- Descrizione dei Profili Professionali Par. 2.5- pag. 13

Con riferimento alle certificazioni "ITIL Intermediate level" richieste per l'Esperto processi, si chiede di precisare quali certificazioni delle cinque facenti parte del Lifecycle Stream e/o delle quattro del Capability Stream debbano essere possedute da tale profilo professionale.

Risposta

Riguardo alle 5 certificazioni relative al Lifecycle Stream, che sono:

- Service Strategy
- Service Design (*)
- Service Transition
- Service Operation (*)
- Continual Service Improvement (*)

Classificazione documento: Consip Public

si richiedono in particolare le certificazioni specificate con (*), anche se è considerato un valore aggiunto il possederle tutte.

Riguardo alle 4 certificazioni relative al Capability Stream, che sono:

- Service Offerings and Agreements
- Release, Control and Validation
- Operation, Support and Analysis (*)
- Planning, Protection and Optimization (*)

si richiedono in particolare le certificazioni specificate con (*), anche se è considerato un valore aggiunto il possederle tutte.

96) Domanda

Appendice 3 al Capitolato Tecnico - Indicatori di Qualità della Fornitura Par. 2.2- pag. 6

Con riferimento agli indicatori di qualità operativi, si chiede conferma che gli indicatori da IQ13 a IQ17 si riferiscano al Lotto 1 e gli indicatori IQ18 e IQ19 si riferiscano al Lotto 2.

Risposta

Si conferma.

97) Domanda

Capitolato Tecnico Par. 5.3 - pag. 59

Con riferimento a quanto riportato a pagina 59, in corrispondenza a "L'attività di monitoraggio prevede quindi un team di presidio on site che, a integrazione dell'orario di servizio standard (8-18), garantisca la presenza continuativa per attività a supporto del processo di incident/event management. Allo scopo è richiesto, pertanto, la presenza continuativa 7x24 in sede di 3 FTE con profilo Operatore", si richiede di specificare se con il requisito minimo di 3 FTE si intende un impegno da erogare nella giornata o per singolo turno. In questo secondo caso, ipotizzando di suddividere in turnazione Mattina/Pomeriggio/ Notte, si otterrebbe un totale di 9 FTE.

Risposta

L'impegno da erogare nelle 24 ore è di 3 FTE per ognuno dei 3 turni, per un totale di 9 FTE.

98) Domanda

Disciplinare 10.2 Polizza assicurativa- pag. 76

E' possibile utilizzare una polizza assicurativa già stipulata dall'azienda, eventualmente integrandola se non fossero già coperti i requisiti?

Risposta

Si conferma che è possibile integrare con appendici eventuali polizze assicurative già stipulate dal concorrente, fermo restando il rispetto dei requisiti e delle condizioni di polizza prescritte negli Allegati 7A e 7B al Disciplinare di gara.

99) Domanda

Disciplinare Cap. 6 Modalità di aggiudicazione della gara pag. 38 Lotto 1 Importo totale e importo a base d'asta soggetto a ribasso

Sul disciplinare è scritto:

"Il quantitativo totale della presente gara è pari ad Euro 46.300.000,00 = (quarantaseimilionitrecentomila/00) IVA esclusa, di cui:

- Base d'asta pari a Euro 46.300.000,00 = (quarantaseimilionitrecentomila/00) IVA esclusa, soggetta a ribasso
- Dal DUVRI risulta che gli oneri della sicurezza per rischi da interferenza (non soggetti a ribasso d'asta) sono pari ad Euro 8.194,00 (ottomilacentonovantaquattro/00)"

Quesito: essendo gli oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) maggiori di zero, non è possibile che il quantitativo totale e l'importo soggetto a ribasso siano uguali.

Risposta

Trattasi di refuso, eliminare le parole: "di cui".

La Base d'asta del Lotto 1 è pari a Euro 46.300.000,00 = (quarantaseimilionitrecentomila/00) IVA esclusa, soggetta a ribasso, gli oneri della sicurezza per rischi da interferenza (non soggetti a ribasso d'asta) per il Lotto 1, sono pari ad Euro 8.194,00 (ottomilacentonovantaquattro/00).

100) Domanda

Disciplinare Cap. 6 Modalità di aggiudicazione della gara pag. 58 Lotto 2 Criterio di valutazione n°7

Le righe finali del merito tecnico relativo a questo criterio riportano: "Si precisa che per accedere al punteggio di cui al punto b) è necessario avere ottenuto almeno il 50% del punteggio nella valutazione di cui al punto a)". La tabella riporta il punteggio complessivo assegnato a questo criterio (6 punti), ma non i punteggi parziali assegnati ai sotto criteri a), b) e c).

Classificazione documento: Consip Public

Risposta

Si veda la risposta n. 29.

101) Domanda

Allegato 3 - Offerta economica Lotto 1 New Sezione 2 Celle 039-041-D43 Lotto 1 Sistemista Senior - Sistemista Operatore

Inserendo nelle celle indicate, un valore con due cifre decimali (la seconda diversa da zero), rimane presente il messaggio scritto lateralmente in rosso "Inserire un valore con al massimo due decimali". Si azzera solo nel caso venga inserito un valore con una sola cifra decimale oppure con la seconda cifra decimale pari a zero. In conseguenza di ciò non vengono aggiornati i valori sottostanti, incluso il "Prezzo globale offerto". Si chiede di correggere tale anomalia.

Risposta

Si veda il punto n. 5 dell'errata-corrige bis pubblicata il 30 dicembre 2014.

102) Domanda

Allegato 3 - Offerta economica Lotto 1 New Sezione 2 Riga 43 Lotto 1 Operatore

Si fa presente che tale riga presente nella sezione 2 non è riportata nella sezione 4 corrispettiva legata al "Prezzo globale offerto" alla cella JK116. Si chiede di correggere tale anomalia.

Risposta

Si veda il punto n. 3 dell'errata-corrige bis pubblicata il 30 dicembre 2014.

103) Domanda

Allegato 3 - Offerta economica Sezione 1 Cella C12 Lotto 2 Operatore in orario standard

Inserendo nella cella indicata, un valore con due cifre decimali (la seconda diversa da zero), rimane presente il messaggio scritto lateralmente in rosso "inserire un valore con al massimo due decimali". Si azzera solo nel caso venga inserito un valore con una sola cifra decimale oppure con la seconda cifra decimale pari a zero. In conseguenza di ciò non viene aggiornato il valore "Prezzo globale offerto" presente nella cella D37.

Si chiede di correggere tale anomalia.

Risposta

Si veda il punto n. 3 dell'errata-corrige bis pubblicata il 30 dicembre 2014.

104) Domanda

Allegato 4 - Schema di contratto - Condizioni speciali lotto 1 Articolo 14 S - Penali Pag. 14-19 Lotto 1 Penali

Si chiede conferma che l'ammontare massimo di penali applicabili al presente appalto non potrà in nessun caso superare il 10% del valore complessivo del relativo contratto, in linea con quanto previsto dal DPR 207/2010 art.145".

Risposta

Si veda la risposta n. 42.

105) Domanda

Allegato 4 - Schema di contratto - Condizioni speciali lotto 2 Articolo 14 S - Penali Pag. 14-17 Lotto 2 Penali

Si chiede conferma che l'ammontare massimo di penali applicabili al presente appalto non potrà in nessun caso superare il 10% del valore complessivo del relativo contratto, in linea con quanto previsto dal DPR 207/2010 art.145".

Risposta

Si veda la risposta n. 42.

106) Domanda

Allegato 2 - Offerta tecnica Pag. 2 Documenti da produrre in fase di presentazione dell'offerta

Si chiede conferma del fatto che in fase di presentazione dell'offerta, nella busta "B" debbano essere presenti solo l'indice del contenuto della busta B e l'offerta tecnica (incluse le 2 copie in formato .pdf), mentre per quanto riguarda tutti gli altri deliverable documentali (quali ad esempio i piani della qualità e il piano della sicurezza), questi debbano essere prodotti successivamente all'attivazione del contratto.

Risposta

Si conferma che il contenuto della busta "B" è quello descritto nell'Allegato 2 - Offerta Tecnica al Disciplinare di gara e che gli altri documenti devono essere consegnati al Committente nei modi e nei termini prescritti nelle Condizioni Speciali dello Schema di Contratto, nel Capitolato Tecnico e relativi Appendici, allegati al Disciplinare di gara.

107) Domanda

Allegato 5 - Capitolato tecnico Par. 4.1.2 - Conduzione tecnica Pag. 14 Lotto 1 Ambiti in cui il Fornitore dovrà operare

Classificazione documento: Consip Public

Alla fine del paragrafo si legge: "Nei paragrafi successivi si dà evidenza degli ambiti in cui il Fornitore dovrà operare:

- Conduzione sistemi e reti;
- Monitoraggio servizi;
- Attività di processo."

Quesito: Si chiede di chiarire a cosa si riferisca la voce "Monitoraggio servizi" che sembra di competenza del Lotto 2 - Service Contro Room. Si chiede se debba essere interpretata nel senso della gestione proattiva dei malfunzionamenti.

Risposta

Si veda la risposta n. 54.

108) Domanda

Allegato 5 - Capitolato tecnico Par. 4.1.4.1 Manutenzione hardware preventiva Pag. 28 Lotto 1 Subappalto per manutenzione hardware

Verso la fine del paragrafo si legge: " ... laddove previsto dalle specifiche tecniche delle apparecchiature gestite il Fornitore potrà avvalersi anche della diretta collaborazione del servizio di assistenza della casa produttrice, purché nel rispetto dei limiti di legge consentiti per il ricorso al subappalto". Quesito: si chiede di precisare in quali casi la collaborazione possa considerarsi come subfornitura o debba essere considerata subappalto.

Risposta

L'inciso evidenziato nel quesito sta ad indicare specifiche prestazioni di manutenzione preventiva che, qualora non siano svolte direttamente dal Fornitore aggiudicatario della gara, ma per il tramite la del servizio di assistenza della casa produttrice, vanno necessariamente ricondotte alla fattispecie del subappalto di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006.

109) Domanda

Allegato 5 - Capitolato tecnico Par. 4.4.1 - Modello e sedi di erogazione dei servizi remunerati a canone Pag.48 Lotto 1 Dimensionamento del presidi

All'inizio del paragrafo si legge: "Sulla base del contesto tecnologico in cui il Fornitore si troverà ad operare, INAIL richiede al Fornitore di valutare il corretto dimensionamento, in termini di risorse, per gestire l'avvio dei servizi remunerati a canone (da considerarsi in aggiunta al team - 10 FTE - impegnato in via continuativa presso la sede della DCOD per la gestione dei servizi di sicurezza). Tale dimensionamento potrà essere variato da INAIL sulla base delle reali esigenze durante lo svolgimento del contratto."

Quesito: Si chiede di precisare se e in che modo la variazione del dimensionamento richiesta da INAIL potrà dare luogo ad una revisione dei corrispettivi.

Risposta

INAIL richiede unicamente il rispetto dei livelli di servizio specificati, il dimensionamento del team è responsabilità del fornitore.

110) Domanda

Allegato 5 - Capitolato tecnico Par. 5.3 - Gestione della Service Control Room Pag. 58-59 Lotto 2 Attività della Service Control Room

Si chiedono le seguenti precisazioni sulla Service Control Room:

1. si tratta di un gruppo di supporto ad un gruppo composto da personale INAIL ? (" ... è stata costituita un' area, con un team di risorse dedicato ... ")
2. la gestione di presidio della SCR si configura come un Service Desk di primo livello che eventualmente gira il Ticket al personale del Lotto 1? (" ... presidio delle console dei sistemi di monitoraggio e procedere, laddove necessario, alle attività di analisi e presa in carico dei malfunzionamenti, all' alimentazione del sistema di Trouble Ticketing (incident) e alla gestione delle procedure di escalation così come definite dall'Amministrazione ... ")

Risposta

1. Si conferma che si tratta di un gruppo di supporto ad un gruppo composto da personale INAIL;
2. No, ma all'occorrenza potrebbe anche farlo, infatti la gestione di presidio della SCR si configura come un Service Desk di primo livello che fa monitoraggio proattivo, aprendo anche dei ticket quando necessario.

111) Domanda

Allegato 5 - Capitolato tecnico Par. 5.3 - Gestione della Service Control Room Pag. 58 Lotto 2 Gestione della infrastruttura di monitoraggio

Verso la fine della pagina si legge: " ... configurare tutti i tool di monitoraggio integrati con la SCR e le relative soglie di monitoraggio applicativo e infrastrutturale (...) Il servizio prevede attività di configurazione ed eventuale personalizzazione e manutenzione adeguativa degli strumenti/tool messi a disposizione dall'Amministrazione ... "

Quesito: si chiede di precisare se siano in carico al Lotto 2 le attività di gestione dell'infrastruttura tecnologica monitoraggio dei sistemi/applicazioni e di configurazione dei sistemi INAIL ai fini della raccolta degli eventi.

Risposta

Classificazione documento: Consip Public

Si conferma.

A carico del lotto 2 sono le attività di configurazione e gestione dei tool di monitoraggio integrati con la SCR, le attività di gestione dell'infrastruttura tecnologica su cui vengono installati i tool di monitoraggio (quindi gli apparati su cui girano tali tool) sono a carico del lotto 1 come qualsiasi altro componente infrastrutturale.

112) Domanda

Allegato 5 - Capitolato tecnico Par. 5.3 - Gestione della Service Control Room Pag. 59 Lotto 2 Gestione della Service Control Room

A pag. 59 si legge: "Ferma restando la piena responsabilità del Fornitore relativamente al corretto funzionamento e alla piena efficienza dell'infrastruttura ICT affidata in gestione, alla disponibilità e le prestazioni dei servizi da essa ospitati nonché al rispetto dei requisiti di qualità attesi, è richiesto al Fornitore un team di presidio on site h24*365 giorni che garantisca la presenza continuativa per attività a supporto del processo di incident/event management."

Appare logico dedurre che la dizione "Fornitore" utilizzata per prima individui l'impresa aggiudicataria del Lotto 1 (che difatti ha "la piena responsabilità ... dell'infrastruttura ICT affidata in gestione"), mentre l'analoga dizione "Fornitore" utilizzata in seconda individui l'impresa aggiudicataria del Lotto 2 (che difatti deve garantire "un team di presidio on site h24*365 giorni.") Si prega di confermare la correttezza dell'assunto sopra riportato.

Risposta

SI conferma la correttezza dell'assunto sopra riportato.

113) Domanda

Lotto 2 Gara servizi INAIL -Allegato 5 - Capitolato tecnico. Pdf Cap. 7 Dimensionamento, Par. 7.2 Dimensionamento massimo Lotto 2, par. 7.2.1 -Tabella 8-Lotto2, pag.65

In riferimento al dimensionamento dei servizi del lotto 2, la tabella 8 contiene informazioni discordanti in termini di Figure professionali e totale GP per Figura professionali rispetto alla tabella riportata nel documento "Gara Servizi INAIL -Allegato 3 -Offerta Economica -Lotto 2.xlsx".

Si chiede di chiarire quale tabella è da considerarsi per il dimensionamento dei servizi del Lotto 2 (Supporto al governo delle operazioni IT + Supporto specialistico ai progetti)

Risposta

Si veda l'errata-corrige pubblicato il 5 dicembre 2014.

114) Domanda

Lotto 2 Appendice 2 - Profili Professionali.pdf PRESENTAZIONE DEI CURRICULUM

Si chiede se sia possibile che i CV possano essere presentati in forma anonima, contrassegnati da un codice identificativo di riferimento inserendo in apposita busta chiusa - da aprire soltanto in caso di aggiudicazione - i nominativi e le informazioni personali in chiaro delle risorse e le relative autorizzazioni al trattamento dei dati.

Risposta

I curricula vitae del personale da impiegare nei vari servizi dovranno essere resi disponibili direttamente a INAIL secondo quanto previsto dal Capitolato tecnico e nel contratto, rispettando il template riportato al paragrafo 3 dell'Appendice 2. Non è richiesta la produzione di CV in sede di offerta tecnica: le competenze professionali e/o certificazioni dei referenti eventualmente riportate in tale sede non richiedono alcuna indicazione nominativa di questi ultimi.

115) Domanda

Lotto 2 Gara servizi INAIL -Allegato 5 - Capitolato tecnico.pdf Cap. 5.2.5 Supporto della Service Control Room

Si chiede di confermare che gli strumenti hardware e software necessari all'erogazione dei servizi di monitoraggio saranno messi a disposizione dell'Amministrazione.

Risposta

Si conferma. Si veda anche l'Allegato 5 - Capitolato tecnico, paragrafo 5.3 a pag. 58.

116) Domanda

Lotto 2 Gara servizi INAIL -Allegato 5 - Capitolato tecnico.pdf Cap. 5.3 Gestione della Service Control Room

Si chiede di confermare se per garantire la presenza continuativa per attività a supporto del processo di incident/event management, siano necessari 3 FTE complessivi (non 3 FTE in presenza contemporanea) con profilo Operatore per la copertura in modalità 7x24 del servizio.

Risposta

Si veda la risposta n. 97.

117) Domanda

Lotto 2 Gara servizi INAIL -Allegato 5 - Capitolato tecnico.pdf Cap. 6.2.1 Strumenti per la rilevazione degli Indicatori di Qualità generali e di intervento

Classificazione documento: Consip Public

Si chiede di confermare se gli strumenti adeguati che il Fornitore dovrà predisporre e installare si riferiscono alla piattaforma di SLA management e se l'infrastruttura hardware e software sottostante sia messa a disposizione dall'Amministrazione.

Risposta

Si conferma.

Per quanto riguarda l'infrastruttura si precisa che l'Amministrazione metterà a disposizione hw, sw di base e middleware fra quelli utilizzati dall'Amministrazione stessa (vedi Appendice 4); nel caso in cui gli strumenti che il Fornitore propone siano appliance, questi sono a carico del Fornitore.

118) Domanda

Lotto 2 Gara servizi INAIL - Bando di gara punto III.2.3 "capacità tecnica" lettera d) ed e)

Relativamente ai requisiti di partecipazione indicati nel bando di gara al punto III.2.3 "capacità tecnica" lettera d) ed e) si chiede se sia possibile ricorrere all'istituto dell'avvalimento tra società facenti parte dello stesso RTI costituendo, questo al fine di soddisfare il possesso del requisito da parte della mandataria "in misura maggioritaria in senso relativo".

Es. La mandataria A si avvale dei requisiti di partecipazione della mandante B, in possesso di detti requisiti.

Risposta

Si veda la risposta n. 31.

119) Domanda

Rif. Schema di Contratto Condizioni Generali- Art. SG

Si chiede di confermare che per l'esecuzione dei servizi oggetto del Contratto il Fornitore possa avvalersi oltre che di risorse con contratto di lavoro subordinato, di somministrazione di lavoro e a progetto certificato, anche di lavoratori distaccati.

Risposta

Si conferma, fermo il rispetto delle previsioni di legge per il ricorso a tale istituto.

120) Domanda

Schema di Contratto Condizioni Speciali- Art. 135

In relazione all'accesso e/o alle verifiche da parte della Committente e/o all'organismo di ispezione da questa eventualmente designato, si chiede di confermare che: a) le modalità di espletamento delle verifiche da parte di soggetti terzi possano essere di volta in volta concordate con il Fornitore, al fine di tutelare le posizioni giuridiche soggettive di quest'ultimo; b) tali verifiche non coinvolgano le sedi del Fornitore ovvero in caso contrario, che possano essere organizzate in maniera tale da non costituire impedimento ad attività estranee all'oggetto dell'appalto; c) in ogni caso sarà garantita la riservatezza delle informazioni aventi carattere industriale e commerciale del Fornitore.

Risposta

INAIL svolgerà l'attività di monitoraggio nei modi e nei termini di cui al paragrafo 9.2 del Capitolato Tecnico.

Direzione Sourcing ICT

Ing. Gaetano Santucci

(Il Direttore)